BOLLETINO

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA

SE N'È ANDATO UN AMICO DEI MEDICI (N.G. D'AUTILIA)

ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ORDINE

L'INTERVISTA (M. PANTUSA)





© ZETA 2000

Le nuove Residenze



Nell'esclusivo contesto del Villaggio Zeta, vengono proposte residenze dotate di impianti tecnologici di nuova generazione:

- riscaldamento radiante a pavimento con produttori di energia di tipo ecologico e a basso consumo
- antintrusione
- climatizzazione,
 microirrigazione per giardino pensile +
 eventuale mini piscina

app.to 2° piano unità R mq. 148,51 con posto auto di proprietà e doppio garage





attico 3° e 4° piano unità W: disposto su due livelli di mq. 163,96 con posto auto di proprietà e doppio garage



BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente dr Nicolino D'Autilia Vice Presidente dr Marco Baraldi Consigliere Segretario dr Michele Pantusa

Consigliere Tesoriere dr Stefano Reggiani

Consiglieri
dr Antonino Addamo - dr Lodovico Arginelli
dr Luigi Bertani - dr Adriano Dallari
dr.ssa Azzurra Guerra - dr Giacinto Loconte
dr Beniamino Lo Monaco - dr Paolo Martone
prof Francesco Rivasi - dr Francesco Sala
dr.ssa Laura Scaltriti

Consiglieri Odontoiatri dr Marco Fresa - dr Roberto Gozzi

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente
dr Giovanni Bertoldi
Componenti:
dr Geminiano Bandiera
dr Roberto Olivi
Revisore dei conti supplente:
dr.ssa Silvia Bellei

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente
dr Roberto Gozzi
Segretario
dr Vincenzo Malara
Componenti
dr Riccardo Cunsolo
dr Giancarlo Del Grosso
dr Marco Fresa

Direzione e Amministrazione:
Modena, p.le Boschetti, 8
Tel. 059/247711 Fax 059/247719
Email: ippocrate@ordinemedicimodena.it
www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile Dott. Nicolino D'Autilia Iscr. Trib. MO N° 83 del 28/6/52

Editore Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena

Comitato di Redazione: dr A. Addamo - dr L. Arginelli dr L. Bertani - dr A. Dallari dr.ssa A. Guerra - dr P. Martone dr R. Olivi - dr M. Pantusa - prof F. Rivasi

Realizzazione Editoriale: Pol. Mucchi - Via Emilia Est, 1525 - Modena Tel. 059/374096 - Fax 059/281977

> In copertina: premiazione 50° e 60° anno di laurea



SE N'È ANDATO UN AMICO DEI MEDICI	4
ATTIVITÀ DELL'ORDINE	5
L'INTERVISTA	9
INSERTO CENTRALE: Assemblea annuale	
ENPAM	
CORSI, CONVEGNI E CONGRESSI	30
TACCUINO3	34

SE N'È ANDATO UN AMICO DEI MEDICI

I 19 marzo, poche ore prima che si svolgesse l'annuale assemblea dell'Ordine nella storica sede di piazzale Boschetti, Emilio Mari ci ha lasciato.

Risulta sempre piuttosto difficile scrivere di una persona dopo che non è più fra di noi, perché si rischia facilmente di cadere nell'ovvio.

Ma devo confessare che parlare di Emilio mi risulta invece particolarmente facile, perché con lui c'è stato un rapporto duraturo nel tempo e franco nella sostanza.

Ma in questo non sono stato il solo, perché egli ha

intrattenuto rapporti di amicizia e di colleganza con tanti di noi. Non più tardi di alcuni giorni fa due suoi vecchi amici, ex presidenti dell'Ordine di Potenza e di Torino, mi chiedevano notizie di lui, ricordando nel contempo la sua affabilità, la sua disponibilità, la sua "signorilità".

Ecco, Emilio era un signore. Amava i fiori, regalarli e riceverli, e chi era in sintonia con lui su questo tema era già in ottima posizione per diventare un suo amico.

Ma il prof. Mari è stato prima di tutto un cultore della Medicina Legale. Si potrebbero enumerare

i tanti incarichi ricoperti in vari ambiti, soprattutto nazionali, e le sue frequentazioni con il Gotha di quella disciplina. Credo però che a lui vada riconosciuto un merito: quello di aver valorizzato gli aspetti della medicina legale "sul campo", rispetto a quella cosiddetta accademica. Sfida questa che lo portò nei primi periodi a non pochi contrasti, ma che nel tempo si è rivelata vincente. Con lui si entrò finalmente nel merito dei problemi pratici, quelli insomma che i medici si trovano ad affrontare tutti i giorni sia in ospedale che nei propri studi a tu per tu con i pazienti e, perché no, anche con i colleghi. Si perché una delle "specialità" di Emilio era quella di comporre i dissidi fra colleghi, arte questa nella quale eccelleva. Senza retorica, ma con una tale semplicità di argomentazioni che risultava davvero difficile resistere alla sua volontà di comporre le divergenze.

E quando ha assunto la presidenza dell'Ordine (e la ha tenuta per tre mandati) la porta del suo studio è sempre stata aperta; questo era il segno esteriore di una disponibilità verso tutti, senza distinzioni di sorta.

Ed infatti il tratto della sua personalità che mi piace ricordare è la generosità. Dimostrata nei confronti dei colleghi, del personale dell'ufficio, di chiunque lo andasse a trovare anche a casa. Una casa - museo per intenderci. Perché una delle passioni di Emilio

> era l'arte in tutte le sue espressioni: dalla scultura alla pittura alle litografie delle quali erano tappezzate le pareti.

> E i libri. Tanti, tantissimi. Ne regalava a tutti e ne riceveva da tutti. E li leggeva tutti. Passione questa che aveva condiviso con la moglie, la prof.ssa Rizzatti. E quando lei lo aveva lasciato alcuni mesi fa lui si era immerso in una condizione psicologica ai limiti fra l'indifferenza e l'attesa di un evento che prima o poi sarebbe sopraggiunto.

E quell'attesa peraltro non era disgiunta dal persistere della sua innata ironia, dote questa che

non gli era mai mancata e che utilizzava al meglio soprattutto nei momenti difficili. Le sue battute erano venate da un senso di *humor* tipicamente inglese, lui che invece era modenese fino al midollo. E lo dimostrava esibendo con giusto orgoglio l'aceto balsamico che produceva per sé e per pochi selezionati amici.

Ho avuto il privilegio di conoscere Emilio Mari circa vent'anni fa quando mi introdusse nei meandri della politica ordinistica e ancora oggi mi ritrovo a fare mentalmente riferimento a tutti i suoi insegnamenti. Che non sono mai stati sotto forme di sentenze e di lezioni magistrali, ma hanno sempre avuto la caratteristica del pensiero buttato lì o del giudizio anche incisivo su questa o quella persona.



Negli ultimi anni mi aveva scelto come medico curante sebbene abbia sempre potuto contare sull'amicizia e la costante presenza in casa di alcuni vecchi amici medici. Anche per questo motivo ho potuto conoscerlo meglio ed apprezzarne le doti. Mi sarà molto difficile dimenticare le lunghe chiacchierate con lui su tutto lo scibile umano, non

necessariamente medico.

Emilio Mari mancherà a tutti i medici modenesi perché era un loro amico. Sono convinto però che abbia seminato bene.

Il presidente N.G. D'Autilia

N.B. All'assemblea del giorno successivo i medici modenesi erano in tanti e la sala era particolarmente affollata. Ho avuto proprio l'impressione che fossero venuti non tanto e non solo per sentire la relazione del presidente in carica, ma per testimoniare con la loro presenza l'affetto per il loro vecchio presidente.

L'Ordine incontra INAIL e INPS Affrontati i problemi delle certificazioni

Venendo incontro alle esigenze dei medici di medicina generale della nostra provincia, che più volte hanno lamentato oggettive difficoltà nella certificazione inerente gli infortuni sul lavoro e il loro rapporto con l'INPS (vedi problema ricadute e/o prolungamenti), il presidente ha convocato un tavolo di confronto con i Direttori sanitari, D.ssa Romani e D.ssa Croci dei due Enti, i loro collaboratori e le rappresentanze dei medici di medicina generale. Si sono affrontati tutti i temi inerenti alle competenze dei due Enti e si è deciso di redigere un documento condiviso da inviare a tutti i mmg di Modena con l'obiettivo di chiarire alcune incongruenze e favorire un comportamento sufficientemente omogeneo nella nostra realtà territoriale. Il documento, espresso in forma di linea guida, sarà pubblicato sul Bollettino e consultabile sul nostro sito: www.ordinemedicimodena.it.

Deciso intervento dell'Ordine sull'iniziativa del Comune di Modena Inviata una dichiarazione non concordata e subito ritirata

Com'è a tutti noto, a metà marzo è pervenuta nelle cassette postali degli odontoiatri modenesi una lettera dell'Ufficio Sanità, a firma Dott. Casari nella quale si richiedeva agli odontoiatri modenesi di redigere una domanda relativa alla pratica delle autorizzazioni per gli studi professionali. Era indicato il termine di un mese entro il quale presentare la dichiarazione.

Poiché tale adempimento non era stato concordato con i rappresentanti dell'Ordine né i componenti della Commissione Legge Regionale 34/98 ne erano a conoscenza il presidente Dott. D'Autilia è intervenuto presso il Comune chiedendo un incontro urgente e invitando i dirigenti del Comune ad un ripensamento. Il 24 marzo si è svolto in Via Galaverna un incontro con i rappresentanti della Commissione odontoiatri coordinati dal Dott. Gozzi e dell'ANDI guidati dal presidente D.ssa Zahariev.

Dopo gli opportuni chiarimenti è stato concordato il testo di una lettera da inviare a tutti gli odontoiatri contenente aspetti di natura normativa e soprattutto la dichiarazione che la precedente missiva non era da considerarsi obbligatoria.

Nel prendere atto della piena disponibilità del Dott. Casari a valutare concordemente il miglior percorso possibile per la definizione delle autorizzazioni (DGR 327/04) si ritiene di dover sottolineare la forte valenza dell'impegno che l'Ordine di Modena continua a profondere nella difesa dei diritti dei professionisti, nell'ottica di una valorizzazione della qualità e per un servizio al cittadino sempre più efficiente.

SEDUTA DI COMMISSIONE ALBO MEDICI

lunedì 17 gennaio 2005

Il giorno 17 gennaio 2005, alle ore 21,00 presso la sede di P.le Boschetti n. 8 - Modena - si è riunita la Commissione Albo Medici Chirurghi. Sono presenti i componenti la Commissione: Dott. Antonino Addamo, Dott. Marco Baraldi, Dott. Luigi Bertani, Dr. Adriano Dallari, Dott. Nicolino D'Autilia (Presidente), Dott. Giacinto Loconte, Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Paolo Martone, Dr. Michele Pantusa, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala

Procedimenti disciplinari

La Commissione Medica procede allo svolgimento di procedimenti disciplinari a carico di tre medici. Questi gli addebiti e le relative decisioni.

" Perché il collega,, ematologo con significativa esperienza, ha sì omesso di insistere nel comunicare telefonicamente alla sua paziente l'esito fortemente alterato dell'esame eseguito in mattinata, ma ha comunque provveduto ad un primo tentativo telefonico (risultato vano) ed ha inviato per posta l'esito dell'analisi, quando la prassi nel caso del Tempo di Quick è che i pazienti ritirino personalmente il referto presso il centro dove si sottopongono al prelievo".

> La Commissione decide di non comminare alcuna sanzione.

" Perché il collega nonostante le oggettive difficoltà di reperire un sanitario che lo sostituisse per una settimana, nella quale aveva già programmato il periodo di ferie, si assentava ugualmente dal proprio ambito territoriale delegando ad una collega, che si era resa disponibile, le incombenze professionali relative alla sola assistenza ambulatoriale senza preoccuparsi di garantire l'espletamento delle visite domiciliari. Per questo veniva sanzionato dall'Azienda USL di Modena con la sospensione di otto giorni dal regime convenzionale, sanzione già scontata".

La Commissione decide di comminare la sanzione della censura di cui all'art. 40 del D.P.R. 221/50.

"Perché non sussistono fondati e decisivi argomenti per sostenere che il collega abbia deliberatamente omesso di rispettare le norme previste dalle leggi vigenti sulla privacy in relazione alla vicenda della Signora XY, né sono riscontrabili elementi che siano rapportabili a comportamento non rispettoso della persona, ciò a prescindere dal ruolo pubblico da lei ricoperto".

> La Commissione decide di non comminare alcuna sanzione.

SEDUTA DI CONSIGLIO **DIRETTIVO**

martedì 15 febbraio 2005

Il giorno martedì 15 febbraio 2005 - ore 20,45 - presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio

Consiglieri: Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Marco Baraldi (vice presidente), Dott. Luigi Bertani, Dott. Adriano Dallari, Dott. Nicolino D'Autilia (presidente), Dott. Michele Pantusa (segretario), Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, Dott. ssa Laura

Consiglieri odontoiatri: Dott. Marco Fresa, Dott. Roberto

Approvazione verbali 17/1/2005 e 24/01/2005

Variazioni agli albi professionali Comunicazioni del Presidente

Assemblea Ordinaria annuale e premiazione 50° e 60° di

Delibere amministrative (Reggiani)

Delibere di pubblicità sanitaria

Varie ed eventuali.

Prima iscrizione

VARIAZIONI AGLI ALBI **PROFESSIONALI**

Seduta di Consiglio del 5.2.2005

ALBO MEDICI CHIRURGHI

N. Iscriz.

FIIIIIa iscrizione		IN. ISCIIZ.
SCALINCI	ALDO	5868
Iscrizione per trasferime	ento	
ARANGINO	SERENELLA	5869
CAGNACCI	ANGELO	5870
FACCIOLI	SILVIA	5871
SAVINO	GUSTAVO	5872
MUSIANI	VALERIA	5454
WOSIANI	VALEIMA	3434
Ottenimento cittadinanz	a italiana	
HEYDARI	PEIMAN	4672
HEIDAM	I LIMITAIN	1072
Cancellazione		
COLLORAFI	GIUSEPPE	1729
GALASSINI	GIOVANNI	2688
SACENTI	GIORGIO	1367
S/ ICEI VII	aronaro	1007
Revoca dell'annotazione	all'Albo Medici Chiru	rghi art. 5
Legge 409/85	un i indo i i cui ci ci ii u	- S
AMADORI	LUISA	3623
1 11/11 12 0 141		
BARBIERI		
BARBIERI BERTOLDI	DONATELLA	4634
BERTOLDI	DONATELLA CARLO	4634 4015
BERTOLDI BIGNARDI	DONATELLA CARLO ELENA	4634 4015 4309
BERTOLDI BIGNARDI BORRACCINO	DONATELLA CARLO ELENA CLAUDIO	4634 4015 4309 3013
BERTOLDI BIGNARDI BORRACCINO CARNEVALI	DONATELLA CARLO ELENA CLAUDIO VITALIANO	4634 4015 4309 3013 0661
BERTOLDI BIGNARDI BORRACCINO CARNEVALI CAVALLIERI	DONATELLA CARLO ELENA CLAUDIO VITALIANO VICO	4634 4015 4309 3013 0661 2356
BERTOLDI BIGNARDI BORRACCINO CARNEVALI	DONATELLA CARLO ELENA CLAUDIO VITALIANO VICO UGO	4634 4015 4309 3013 0661 2356 2390
BERTOLDI BIGNARDI BORRACCINO CARNEVALI CAVALLIERI FERRARI GALASSI	DONATELLA CARLO ELENA CLAUDIO VITALIANO VICO UGO ALFONSO	4634 4015 4309 3013 0661 2356 2390 1059
BERTOLDI BIGNARDI BORRACCINO CARNEVALI CAVALLIERI FERRARI GALASSI GIULIETTI	DONATELLA CARLO ELENA CLAUDIO VITALIANO VICO UGO ALFONSO MARIA PAOLA	4634 4015 4309 3013 0661 2356 2390 1059 3081
BERTOLDI BIGNARDI BORRACCINO CARNEVALI CAVALLIERI FERRARI GALASSI GIULIETTI GUGLIELMI	DONATELLA CARLO ELENA CLAUDIO VITALIANO VICO UGO ALFONSO	4634 4015 4309 3013 0661 2356 2390 1059 3081 3483
BERTOLDI BIGNARDI BORRACCINO CARNEVALI CAVALLIERI FERRARI GALASSI GIULIETTI	DONATELLA CARLO ELENA CLAUDIO VITALIANO VICO UGO ALFONSO MARIA PAOLA REMIGIO	4634 4015 4309 3013 0661 2356 2390 1059 3081
BERTOLDI BIGNARDI BORRACCINO CARNEVALI CAVALLIERI FERRARI GALASSI GIULIETTI GUGLIELMI LUCCHI	DONATELLA CARLO ELENA CLAUDIO VITALIANO VICO UGO ALFONSO MARIA PAOLA REMIGIO CARLO	4634 4015 4309 3013 0661 2356 2390 1059 3081 3483 1577

MAGNANO	LUIGI	2695
MARCHI LUNARDI	ROBERTO	1780
MARINO	ANTONINO	2298
MATTAROZZI	PAOLO	2428
MAZZEO	ANTONIO	2804
MONARI	MARIA GIOVANNA	3382
MONTANARI	DINO	1193
MORELLINI	GIAN LORENZO	3986
MUCCIARINI	SILVIA	3854
MORELLINI	PRIMO	1454
MURATORI	MAURIZIO	2991
OTTOMANO	MAURIZIO	4142
PAIOLI	SILVIO	2757
PROVVISIONATO	MARIO	1508
PUGLIESE	MARIANO	3350
RICCIARDI	MICHELE	3092
RIGHI	ROSSELLA	3646
SANTORO	LUIGIA	3179
SCACCHETTI	STEFANO	3180
SCARPARO	FRANCESCA	4123
SPEZIALE	CARLO	3923
01 <u>LLL.</u> 1 <u>LL</u>	0.11.10	
TARDINI	FABIO	3865
VECCHI	ALESSANDRO	3187
VESCOGNI	SANZIO	3606
VENTURA	GIUSEPPE	3849
ZAHARIEV	MARIA CRISTINA	2576
ZELENT	MARCO	2716

ALBO ODONTOIATRI

Prima iscrizione o	con contemporanea	N. Iscriz.
SCALINCI	ALDO	569
Prima iscrizione COLLORAFI COPPI GALASSINI	GIUSEPPE CHIARA GIOVANNI	570 571 572

Iscrizione Albo Odontoiatri con contemporanea iscrizione

ISA 573 NATELLA 574 ANNI 575 RLO 576 ENA 577
ANNI 575 RLO 576 ENA 577
RLO 576 ENA 577
577
ATIDIO 570
AUDIO 578
TALIANO 579
O 580
ARIA PAOLA 581
MIGIO 582
RLO 583
ARCO 584
IGI 585
TONINO 586
OLO 587
TONIO 610
RIA GIOVANNA 588
AN LORENZO 589
MO 590
VIA 591
URIZIO 592
URIZIO 593
VIO 594
ARIO 595
ARIANO 596
CHELE 597
SSELLA 598
IGIA 599

STEFANO

SCACCHETTI

SCARPARO	FRANCESCA	601
SPEZIALE	CARLO	602
TARDINI	FABIO	603
VECCHI	ALESSANDRO	604
VENTURA	GIUSEPPE	605
VENTURELLI	ANTONIO	606
VESCOGNI	SANZIO	607
ZAHARIEV	MARIA CRISTINA	608
7FI FNT	MARCO	609

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO

mercoledì 9 marzo 2005

Il giorno mercoledì 9 marzo 2005 - ore 21 - presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

<u>Consiglieri:</u> Dott. Marco Baraldi (vice presidente), Dott. Luigi Bertani, Dott. Nicolino D'Autilia (presidente), Dott. Michele Pantusa (segretario), Dott. Stefano Reggiani (tesoriere), Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Giacinto Loconte, Dott. Paolo Martone, Prof. Francesco Rivasi, Dott. ssa Laura Scaltriti.

Consiglieri odontoiatri: Dott. Roberto Gozzi.

Approvazione verbali 15/02/2005
Variazioni agli albi professionali
Comunicazioni del Presidente
Annotazione di cui all'art. 13 Legge 14/2/2003: stato dell'arte (D'Autilia – Gozzi)
Conto Consuntivo 2004
Bilancio di Previsione 2005
Autorizzazioni sanitarie: problemi assicurativi (Baraldi)
Delibere amministrative (Reggiani)
Delibere di pubblicità sanitaria
Varie ed eventuali.

VARIAZIONI AGLI ALBI PROFESSIONALI

Seduta di Consiglio del 9.3.2005

ALBO MEDICI CHIRURGHI

Prima iscrizione		N. Iscriz.
ALBERTAZZI	VITTORIO	5873
ANSALONI	FEDERICA	5874
ARLETTI	SILVIA	5875
BASSOLI	SARA	5876
BONETTI	ANNALISA	5877
CAFFAGNI	GIOVANNI	5878
CALIDORI	MICAELA	5879
CALVERI	OSVALDO	5880
CARUSO	ANDREA	5881
CAVAZZUTI	LAURA	5882
CHIESA	ROBERTO	5883
CORGHI	ALESSANDRO	5884
CUOGHI	FEDERICA	5885
DIAZZI	CHIARA	5886
FIORINI	FIORENZA	5887
FORGHIERI	FABIO	5888
FORONI	MONICA	5889
GENERALI	MATTEO	5890
GILIOLI	CHIARA	5891
GIOVANARDI	CHIARA	5892

600

'n						
ı	GROSSI	ALESSANDRA	5893	SABATINI	CARLO	4425
ı	GUERZONI	SIMONA	5894	STERNINI		4558
ı	GUIDI	ENRICO	5895	STERMIN	En t	1000
ı	IACHETTA	FRANCESCO	5896			
ı	IANNUZZIELLO	CAMILLA	5897			
ı	IOTTI	ANNALISA	5898	ALBO	ODONTOIATRI	
ı	LANZONI	CHIARA	5899			
ı	MALAGOLI	ALESSANDRO	5900			
ı	MARUDI	ANDREA	5901	Prima iscrizione	N. Is	scriz.
ı	MFEUKEU KWA	LILIANE CLAUDINE	5902	PALANO	ANNA LUCIA	611
ı	PALTRINIERI	ANNA LUCIA	5903			
ı	PIACENTINI	FEDERICO	5904	Iscrizione Albo		
ı	PO	STEFANIA	5905	AMICO	SALVATORE	613
ı	PREGNO	SILVIA	5906	ANSALONI	MARIA CRISTINA	614
ı	PUGNAGHI	MATTEO	5907	BARONI	SANDRO	615
ı	RINALDI	SIMONE	5908	CAPPELLI	MARIA ANTONIETTA	616
ı	SALA	STEFANO	5909			
ı	SCAGLIONI	FEDERICA	5910	Iscrizione per trasferin	nento	
ı	SCAGLIONI	GIULIA	5911	FILOTIE *	ELENA	612
ı	SPAGGIARI	STEFANIA	5912			
ı	SPAGNI	ALBERTO	5913	Iscrizione Albo Odonto	iatri con contemporanea is	crizione
	STACCA	FRANCESCO	5914	Albo Medici Chirurghi	•	
	STERNIERI	RITA	5915	ADDAMO	ANTONINO	617
	STERNIERI	SILVIA	5916	ARCADIO	DOMENICO	618
	TRENTI	LORIS	5917	BIANCHI	LUIGI	621
	VENUTA	AGNESE	5918	BARALDI	MARCO	619
	VIGNOLI	ALICE	5919	BELLINI	MARIA LUISA	620
	VIGITOLI	TEICE	3010	BRANDANI	ALBERTO	622
ı	Iscrizione per trasferimen	ato.		CAPPI	PIER LUIGI	623
ı			7000	CHILO'	VALERIO	624
ı	LUI	FAUSTA	5920	CREMONINI	ANTONIO	625
ı	_ ,,,,		_	DE BASSA	PIERLUIGI	626
ı		all'Albo Medici Chirurghi a	rt. 5	FORABOSCO	ANDREA	627
ı	Legge 409/85			GALLO	GAETANO	628
ı	ARCADIO	DOMENICO	3504	GAZZANI	FAUSTO	629
ı	BIANCHI	LUIGI	2317	GILIOLI	MAURO	630
ı	BRANDANI	ALBERTO	3420	GUERZONI	ROBERTA	631
ı	CAPPI	PIER LUIGI	3139	GUSBERTI	CESARE	633
ı	CREMONINI	ANTONIO	2980	KLINOWSKI	ABRAHAM JIZCHAK	632
ı	DE BASSA	PIERLUIGI	3455	LEONARDI	GIUSEPPE	634
ı	FORABOSCO	ANDREA	5013	MARCHESI	MARCELLO	635
ı	GAZZANI	FAUSTO	2772	MARTINTONI	ROBERTO	636
ı	GILIOLI	MAURO	2611	MASELLI	RAFFAELE	637
ı	GUERZONI	ROBERTA	3577	MOGGI	MARIANGELA	638
ı	KLINOWSKI	ABRAHAM JIZCHAK	3783	MOLINARI	GIANNI	639
ı	LEONARDI	GIUSEPPE	4490	NERI	PAOLA	640
ı	LEONARDI	GIAN FRANCO	951	PADALINO	GIOVANNI	641
ı	MARCHESI	MARCELLO	3766	PAGANO	MARA	642
	MARTINTONI	ROBERTO	3201	PECCHI	PAOLA	643
	MASELLI	RAFFAELE	5538	PIZZIRANI	CARLO ALBERTO	644
	MOGGI	MARIANGELA	2834	POLI	GIANPAOLO	645
	MOLINARI	GIANNI	3840	PONE	VINCENZO	646
	NERI	PAOLA	3231	RINALDI	MARIO	647
	PADALINO	GIOVANNI	2153	SAETTI	ANDREA	650
	PECCHI	PAOLA CADIO AI PEDTO	3079	SCIACCA	SALVATORE STEFANO	648
	PIZZIRANI	CARLO ALBERTO	3532	SERAFIN	RENZA	649
	POLI	GIANPAOLO	2995	SCOLARO	ANTONINO	651
	PONE	VINCENZO	2561	TADDEI	ERCOLE ALESSANDRO	652
	RINALDI SAETTI	MARIO ANDREA	902 3998	TAGLIAZUCCHI VALISNIERI	MARIA CRISTINA	653 654
ı	SCIACCA	SALVATORE STEFANO	3990 3980	VARINI	WALTER	655
ı		ANTONINO		VARINI	WALIER	033
	SCOLARO SERAFIN	RENZA	2073 3232			
	TADDEI	ERCOLE	3232 1095			
	TAGLIAZUCCHI	ALESSANDRO	605			
	VALISNIERI	MARIA CRISTINA	3848			
	VARINI	WALTER	3641			
	Cancellazione per cessata	attività				
			574			
	AMICO	SALVATORE	574			
	ANSALONI	MARIA CRISTINA	3752			
	BARONI	SANDRO	5625			
	CAPPELLI	MARIA ANTONIETTA	13/4			

L'INTERVISTA

A CURA DI MICHELE PANTUSA

l Prof. Sandro Spinsanti si è laureato in psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma e in teologia alla Università Pontificia Lateranense. Successivamente si è specializzato in teologia morale presso l'Accademia Alfonsiana. Ha insegnato Etica Medica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica di Roma e Bioetica presso l'Università di Firenze. Ha diretto il Centro internazionale Studi Famiglia di Milano e il Dipartimento di Scienze Umane dell'Ospedale Fatebenefratelli all'Isola Tiberina (Roma). Ha fondato e dirige l'"Istituto Giano per le medical humanities e il management in sanità" (Roma). È stato Membro del Comitato nazionale per la Bioetica dal 1999 al 2001. È Presidente del Comitato di Bioetica degli Ospedali Riuniti di Bergamo, del Comitato Etico provinciale di Modena e del Comitato di Bioetica di Reggio Emilia e Parma. Si occupa della formazione etica e deontologica degli operatori sanitari. Ha realizzato un diploma di bioetica per infermieri, giunto alla nona edizione, proposto dall'Istituto Giano. Nel 1993 ha fondato la rivista L'Arco di Giano, che ha diretto fino al 2000. Nel 2001 ha fondato la rivista Janus (ed. Zadig, Roma), che attualmente dirige.

Pubblicazioni più recenti:

Le ragioni della bioetica,

ed. Cidas, Roma, 1999

Il testo, di ordine prettamente teorico, tende a ricostruire l'attuale dibattito sull'evoluzione dell'etica medica, prestando attenzione alle matrici storiche e filosofiche delle diverse argomentazioni portate nei pubblici consessi.

Chi ha potere sul mio corpo?

ed. Paoline, Milano, 1999

Presenta il nuovo profilo dell'etica medica, che non richiede solo un sanitario diverso, meno paternalistico e più comunicativo, ma anche un paziente più consapevole e partecipe delle decisioni che lo riguardano in tema di cura e salute.

Bioetica e nursing. Pensare, riflettere, agire

ed. McGraw-Hill, Milano, 2001

Dalla dimensione teorica, che specifica le nozioni di "etica" e "bioetica", si passa a una disamina completa dei tipici temi posti dalla casistica clinica: dalla trattazione dell'inizio della vita, alla sua fine, attraversando le relative prospettive della deontologia e della giurisprudenza.

Chi decide in medicina?

ed. Zadig-Roma, 2002

Un libro che nasce da un complesso lavoro di formazione su operatori sanitari, riguardo i temi del consenso informato, della nuova comunicazione relazionale in medicina, dell'alleanza fiduciaria tra équipe sanitaria e paziente.

Scelte etiche ed eutanasia (con Francesca Petrelli), ed. Paoline Milano 2003

Partendo dalle situazioni cliniche al confine della vita, il libro tende a sottolineare il processo attuale di medicalizzazione della morte e a ribadire, attraverso un'analisi deontologica, giuridica, etica e spirituale, la centralità del paziente e del suo individuale orizzonte di valori nelle scelte di fine vita.



Lei, prof. Spinsanti è stato molti anni fa un precursore dei temi di Bioetica nel nostro paese. Cosa è cambiato nel comune "sentire", rispetto ad allora, nella professione medica?

La Bioetica non è semplicemente l'attenzione ai problemi etici nella pratica della medicina. Questa attenzione non è mai mancata. Almeno presso i medici migliori: tanto nel passato remoto, quanto in quello prossimo. La differenza introdotta dalla Bioetica è il coinvolgimento attivo del malato nell'orizzonte in cui si cerca la soluzione ai problemi etici. Non basta più "la scienza e coscienza" del medico, per prendere buone decisioni. Con la Bioetica ha fatto irruzione sulla scena il principio dell'autonomia della persona malata e del suo diritto a partecipare alle decisioni che la riguardano. Questo è il grande cambiamento avvenuto nella nostra cultura negli ultimi vent'anni. Nel mondo medico alcuni l'hanno registrata; altri sono ancorati al modello dell'etica medica e al paternalismo che la contraddistingue.

Lei è direttore di un Istituto, l'Istituto Giano, che si occupa di Bioetica. Come è nata l'idea dell'Istituto?

In realtà l'Istituto si occupa di "Medical Humanities". Queste sono un campo più vasto della Bioetica, intesa come disciplina filosofica. Le Medical Humanities abbracciano i saperi e le professioni nell'ambito umanistico – in concreto: psicologia, sociologia, antropologia culturale, diritto, teologia ... -, oltre alle arti: letteratura, musica, pittura, cinema. L'Etica va collocata, dunque, in un contenitore molto più vasto di saperi e pratiche. Il simbolo di Giano – la divinità che guarda contemporaneamente in due direzioni opposte – esprime efficacemente la vocazione della medicina ad attingere simultaneamente alle scienze naturali e alle scienze umane. Secondo la definizione del medico e filosofo Edmund Pellegrino, la medicina è "la più umana delle scienze e la più scientifica delle "Humanities".

Lei è presidente di alcuni Comitati Etici fra i quali c'è quello di Modena. Qual è la funzione di queste istituzioni? E cosa è cambiato rispetto alle prime esperienze di un decennio fa, come quella modenese, che vide il coinvolgimento dell'Ordine dei medici, dell'Università e delle due Aziende sanitarie? I Comitati Etici sono un nuovo modo di affrontare la riflessione etica in medicina. Il principio ispiratore non è quello della delega (con un Comitato che decide ciò che eticamente è accettabile o non accettabile), ma quello della partecipazione. Nella etimologia di Comitato c'è il verbo latino comitari, cioè "camminare insieme". I Comitati nascono per far fronte alla complessità che riguarda la medicina ancor più che altri settori della nostra vita

Dal 1998 i Comitati Etici sono stati istituiti obbligatoriamente nelle realtà sanitarie italiane. Modena aveva anticipato i tempi, creando un Comitato collocato presso l'Ordine dei Medici. Quando sono state emanate le linee-guida ministeriali a valenza nazionale, anche il Comitato di Modena si è modellato su di esse.

Quali sono le criticità di un Comitato Etico oggi in Italia? E a Modena?

I Comitati istituiti nel 1998 sono stati investiti del compito di esaminare e autorizzare le sperimentazioni farmacologiche. Il decentramento di questa attività, che prima veniva esercitata da poche commissioni specialistiche, è stato sicuramente un bene, in quanto ha diffuso capillarmente l'attenzione ai problemi scientifici ed etici della ricerca. Ma c'è stato anche un effetto negativo: i Comitati sono sommersi da protocolli sperimentali e rischiano di non avere tempo ed energie per fare altro. Invece i Comitati possono essere un prezioso strumento per diffondere la sensibilità e la cultura bioetica. Anche a Modena conosciamo questo problema. Di recente il Comitato Etico provinciale è stato rinominato, integrando i suoi componenti con altre figure e competenze al di là del mondo della ricerca biomedica. Le aziende istitutrici - l'Azienda Usl e quella ospedaliera, nonché l'Università - si aspettano per l'appunto dal Comitato un aiuto per affrontare con maggiore consapevolezza i problemi etici relativi alla pratica medica e all'assistenza sanitaria.

Esiste una Bioetica di prima classe e una di seconda?

Una distinzione più appropriata è tra Bioetica di frontiera e Bioetica del quotidiano. La distinzione, proposta da Giovanni Berlinguer, fotografa lo stato dell'attenzione pubblica verso le questioni etiche relative alla vita. Ogni piccolo fatto relativo a qualche nuova prodezza realizzata nell'ambito della biologia e della medicina suscita i più alti clamori. Passa invece sotto silenzio ciò che avviene sotto i nostri occhi. Lo scenario quotidiano, appunto, del nostro rapporto con la tecnologia e le scienze biomediche. È a questo scenario che dovremmo dedicare maggiore interesse

Che rapporto c'è fra Bioetica ed economia in una realtà come la Sanità italiana? Esiste un'emergenza vera di conflitto fra esigenze di salute e limitatezza delle risorse?

L'emergenza si può intendere in due sensi. Siamo in una situazione di emergenza come – ad esempio – dei naufraghi su una scialuppa di salvataggio che sta affondando per il troppo peso e devono quindi decidere se sprofondare tutti o sacrificare qualcuno? In questo senso non direi che, pur con una vistosa contrazione delle risorse disponibili per la Sanità, ci troviamo in stato di emergenza (mi riferisco alle nazioni dell'area dello sviluppo; in altre parti del globo l'emergenza sanitaria non è un discorso retorico, ma una dura realtà). Possiamo però intendere l'emergenza in senso etimologico: la situazione attuale "fa emergere" una consapevolezza, che non era presente fino a poco tempo fa, che le risorse sono circoscritte e che dobbiamo porci dei limiti. Tra l'altro, dobbiamo concordare una linea di demarcazione tra ciò che è di competenza della Sanità pubblica e ciò che lasciamo all'iniziativa privata. È un tema arduo sul quale la politica preferisce glissare, mentre dovrebbe essere nei primi posti nell'agenda del dibattito pubblico.

Tutti parlano, più o meno a proposito, di Bioetica. Spesso si citano i grandi temi come l'eutanasia, la fecondazione assistita, le direttive anticipate e così via. Ma i medici poi si trovano di fronte a "casi" concreti. Non le pare che sarebbe opportuno valorizzare il tema della cosiddetta Bioetica clinica? Quali sono le strade per un maggior coinvolgimento dei medici nel percorso della "scelta bioetica" più appropriata?

La Bioetica clinica è al centro dell'interesse degli operatori sanitari: i medici in primo luogo, gli infermieri, gli psicologi, gli assistenti sociali. E naturalmente anche dei cittadini. Per i professionisti della cura la Bioetica non si presenta come un insieme di problemi astratti, ma come scelte difficili da fare sui pazienti. O, piuttosto, con i pazienti. Non hanno bisogno di autorità esterne che decidano per loro, ma di chi li aiuti ad affrontare le scelte etiche con lo stesso rigore con cui – poniamo – sono addestrati a fare una diagnosi differenziale. La strada da fare è molta. Non sarebbe male se proprio qui a Modena, come è stata anticipata in modo pionieristico la struttura del Comitato Etico, si creasse una scuola di Bioetica clinica. Credo che i tempi siano maturi.

La formazione universitaria in Bioetica è ancora piuttosto carente nel nostro paese a fronte invece di una richiesta sempre più estesa di umanizzazione della Medicina. Quali le cause di questo gap e quali le possibili soluzioni?

Il percorso che porta alla Bioetica ha subito un'accelerazione, che però ha fatto imboccare una direzione sbagliata. Mi riferisco alla crescita rapidissima del contenzioso giudiziario tra sanitari e cittadini, che ha fatto nascere la medicina difensiva. La Bioetica ha vestito perciò i panni della medicina legale. La vicenda del "consenso informato" è emblematica in tal senso. Credo che ci sia ancora la possibilità di riportare la Bioetica sul solco culturale che le è propizio. Bisognerebbe però che gli Ordini fossero più propositivi e si disponessero a governare il cambiamento, identificando nella Bioetica la propria opportunità di crescita.

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

Alle ore 10.00 di domenica 20 marzo 2005, in seconda convocazione, nella sala riunioni del palazzo della Sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena in P.le Boschetti n. 8, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli iscritti con la presenza di n. 107 iscritti.

Presiede la seduta il Presidente dell'Ordine Dott. Nicolino D'Autilia assistito da:

Dott. Marco Baraldi - Vicepresidente

Dott. Michele Pantusa - Consigliere Segretario

Dott. Stefano Reggiani - Tesoriere

Dott. Roberto Gozzi - Presidente Commissione

Albo Odontoiatri

Consiglieri: Dott. Antonino Addamo, Dott. Lodovico Arginelli, Dott. Adriano Dallari, D.ssa Azzurra Guerra, Dott. Giacinto Loconte, Dott. Beniamino Lo Monaco, Dott. Paolo Martone, Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, D.ssa Laura Scaltriti.

Revisori dei Conti: Dott. Giovanni Bertoldi, Dott. Roberto Olivi.

Il Presidente, constatata la legalità dell'assemblea, trattandosi di riunione in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta per la discussione dei seguenti argomenti:

Relazione del Presidente.

Relazione finanziaria (conto consuntivo 2004 e bilancio preventivo 2005).

Consegna delle medaglie per il 50° e 60° anno di laurea. Varie ed eventuali.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Anche quest'anno ci ritroviamo nel mese di marzo per la nostra Assemblea annuale. Appuntamento questo previsto dalla legge istitutiva dell'Ordine con importanti adempimenti amministrativi in agenda, in primis il bilancio, ma anche occasione unica per approfondire insieme alcuni temi della professione.

É desidero anzitutto illustrarvi lo stato "anagrafico" della nostra popolazione medica: al 31 dicembre 2004 esso era così costituito:

medici 3658 28 in più del 2003 odontoiatri 406 28 in più del 2003

per complessive 4054 quote di iscrizione.

Il medico più giovane iscritto al nostro Ordine nel 2004 è la dott. Silvia Riccomi, essendo nata il 20 febbraio 1979, mentre l'odontoiatra è il dott. Tommaso Grandi nato il 23 dicembre 1980. Il collega più anziano risulta il dott. Giuseppe Lami nato il 22 novembre 1911. A loro il nostro augurio di ogni bene

E, come tradizione della nostra assise, voglio prima di tutto ricordare con voi i colleghi che ci hanno lasciato nell'anno appena trascorso, osservando un minuto di silenzio.

Dott. Boraldi Francesco Prof. Carretti Danilo Michelangelo Prof. Cristiani Dott. Domenichini Dott. Ferrari Giacomo Mirco Dott. Mazzocca Luigi Dott. Molinari Gustavo

Dott. Moretti Alma Maria Prof Olivi Oliviero Prof. Pasquinelli Costantino Rizzatti Eugenia Prof. Dott. Romeo Umberto Dott. Spennato Dott. Venturelli Antonio Cristiano

Se volessimo caratterizzare l'attività del nostro Ordine nel corso del 2004 non esiterei a rimarcare il dato assolutamente significativo della massiccia partecipazione dei colleghi ai nostri corsi di aggiornamento e formazione. Abbiamo infatti organizzato, sulla scia di un'esperienza che viene ormai dagli anni precedenti, molti corsi di informatica, di inglese, di spagnolo, di Bioetica. Una rilevante percentuale di questi ha ottenuto l'accreditamento ECM sia a livello nazionale che regionale e questo, permettetemi di dirlo ad alta voce, è stato e continua ad essere motivo di profonda soddisfazione per quanti come me hanno creduto nel ruolo di provider dell'Ordine. Certo occorre disporre di una struttura solida alle spalle e di personale qualificato. E noi a Modena abbiamo l'una e l'altro. Duecentoventi colleghi nel 2004 lo possono testimoniare e ci dispiace per quanti, e sono tanti, sono rima-sti esclusi da queste iniziative, ma una delle scelte fondanti di questo Consiglio nell'aggiornamento è stata la qualità, che nel nostro caso ha significato il numero chiuso. Ma ci siamo proprio per questo preoccupati di incentivare le occasioni di partecipazione dei colleghi, prevedendo lo svolgimento di molti più corsi di quanti originariamente programmati e rispondendo in tal modo alle richieste pressanti di molti professionisti. Abbiamo per questo adeguato le relative voci di bilancio a questa nuova esigenza.

Ed anche il recente convegno sulla cartella clinica, svoltosi un mese fa nella nostra città, ha visto una partecipazione talmente numerosa di medici ed odontoiatri provenienti anche da altre realtà italiane, da far letteralmente "saltare" ogni assetto organizzativo preventivato con uno sforzo da parte del nostro personale di segreteria assolutamente encomiabile. Basti pensare che hanno partecipato quasi settecento professionisti e alcune centinaia ne sono rimasti esclusi. Ci siamo ripromessi di organizzare una nuova iniziativa di aggiornamento prima della fine dell'anno. Ma la formazione costa e non ci nascondiamo che, soprattutto negli ultimi tre anni, abbiamo fatto un po' i salti mortali per valorizzare da un lato il capitolo di bilancio sull'aggiornamento e dall'altro adoperarci per non aumentare la quota di iscrizione all'Ordine. Fino ad oggi ci siamo riusciti e credo che il tesoriere dott. Reggiani ne possa essere orgoglioso. La nostra quota infatti è ferma ormai da molti anni e ciò nonostante il lievitare del costo del personale e da quest'anno dell'affitto della sede, praticamente raddoppiato. Ma siamo anche consapevoli che il compito istituzionale più rilevante per un Ordine professionale resta l'aggiornamento e la formazione dei propri iscritti e noi ci siamo adoperati per questo. E le risorse impegnate in questo campo sono sempre insufficienti quando le idee e i progetti non mancano, come nel nostro caso.

Tutte le nostre iniziative si sono sempre svolte con spirito di assoluta condivisione con i colleghi odontoiatri, insieme ai quali lavoriamo quotidianamente per la soluzione di piccoli e grandi problemi e con l'obiettivo di fornire ai professionisti

modenesi un sicuro punto di riferimento.

E fin dall'anno scorso questo si è verificato appieno con l'entrata in vigore della legge regionale sulle **autorizzazioni degli studi medici**, che ha visto un coinvolgimento del nostro Ordine, dapprima nel richiedere all'Assessore Bissoni una proroga dei termini di scadenza della domanda, cosa questa ottenuta, e successivamente nell'offrire ai colleghi interessati una consulenza per affrontare le novità, oggettivamente molto pesanti, previste dalla normativa in tema di adegua-



mento delle strutture ambulatoriali, con il relativo investimento finanziario spesso di rilevante entità. Abbiamo organizzato insieme all'Azienda Sanitaria di Modena momenti di incontro e di informazione per i colleghi, in specie gli odontoiatri, e stiamo tuttora assistendoli con la competenza di alcuni componenti del Consiglio che si sono prestati a supportarli in questo frangente così importante per la loro professione.

E la piena collaborazione con gli odontoiatri si è manifestata anche nella vicenda della abolizione dell'istituto dell'annotazione di cui all'art. 13 Legge 14 febbraio 2003, normativa sulla quale questo Consiglio aveva già espresso nei mesi scorsi una linea di grande fermezza nella sua applicazione, scegliendo nel contempo di venire incontro alle esigenze dei colleghi e concedendo loro un ragionevole tempo per adeguarsi, senza peraltro ricorrere ad alcuna forma di coercizione che poco si addice alla nostra professione. La risposta corretta e motivata non si è fatta attendere.

Desidero per questo ringraziare il presidente della commissione Albo Odontoiatri, dott. Gozzi per la sempre preziosa a fattiva collaborazione.

Ma per tornare sul capitolo della formazione non possiamo non sottolineare come l'anno appena trascorso sia stato caratterizzato da un clima di consistente revisione dell'apparato ECM. Avevamo più volte rilevato sostanziali incongruenze nel processo formativo sia a livello nazionale che regionale. A Roma si è dovuto prendere atto che l'impianto stesso di provider, referee, criteri valutativi e via discorrendo, non poteva reggere e non ha retto in un sistema fortemente centralizzato a livello nazionale e con una certificazione di qualità non supportata da adeguate misure di verifica, così come avevamo più volte sollecitato noi come Ordine di Modena e come F.N.O.M.C.eO. Proprio in questi giorni si sta provvedendo a ridisegnare una differente struttura della commissione nazionale ECM dalla quale, come è noto, gli Ordini si erano ritirati pochi mesi fa per insanabili contrasti con il Ministero della Salute che non riconosceva loro alcun ruolo nell'iter formativo dei medici e degli odontoiatri italiani. Maggiori soddisfazioni, va detto, ci da la partecipazione alla commissione regionale ECM e buone notizie provengono da alcuni incontri con l'Assessorato che ha garantito di sanare in tempi brevi un peccato originale insito nel processo ECM regionale: gli Ordini e Collegi professionali infatti possono essere "provider" a livello nazionale, ma non regionale; e ciò appare tanto più bizzarro se si pensa che della commissione regionale fanno parte, in quanto nominati con delibera regionale, tre presidenti di Ordine, compreso lo scrivente, e una odontoiatra. Ma siamo sul punto di rimediare a questa palese indiutizia

sul punto di rimediare a questa palese ingiustizia. Nel 2004 poi si sono svolti i primi **esami di stato** con la nuova

normativa. Si è così concluso un circolo virtuoso che ha visto impegnati l'Ordine di Modena, l'Università degli Studi, le Aziende sanitarie, la SIMG. Non sono mancati i problemi, primo fra tutti il reperimento di un numero adeguato di tutor, sufficiente sul territorio, ma estremamente risicato in ospedale. Vi è poi quello che potremmo definire il problema dei problemi: non vi è non solo il riconoscimento economico della funzione di tutor, ma manca anche quello di crediti ai fini ECM. Nella mia duplice veste di presidente di Ordine e di componente della commissione nazionale per i quiz degli esami di stato mi sono attivato per un giusto e sacrosanto diritto dei colleghi, che dedicano il loro tempo a questa delicata e insostituibile attività di tutor, ad ottenere un congruo numero di crediti ECM. Mi pareva che questo passo costituisse un minimo di riconoscenza dello Stato nei confronti di professionisti che si sono fatti carico di una incombenza così gravosa senza chiedere nulla. Ci eravamo sbagliati: tutti i passi formali ed ufficiosi intrapresi presso il Ministero della Salute hanno sortito effetto negativo. Non ci resta che giocare la carta del coinvolgimento regionale, ambito quest'ultimo più aperto a soluzioni anche con il carattere dell'innovazione. Sempre nell'anno appena conclusosi è entrata pienamente in vigore la nuova normativa sulla Privacy. Ne abbiamo più volte parlato anche sulle pagine del nostro Bollettino. Ci siamo sforzati di aggiornare i colleghi sulla conoscenza della legge, consapevoli che essa mostra non poche incongruenze. Resta peraltro il rilevante significato dell'accordo, siglato nel 2003, fra il nostro Ordine e l'AUSL di Modena che ha permesso a medici di famiglia e pediatri di libera scelta di utilizzare un unico modulo di informativa per i pazienti e di consenso al trattamento dei dati; conoscendo il profondo attaccamento dei colleghi per carte e moduli non ho potuto che registrare ampie aree di soddisfazione per l'iniziativa assunta. Non solo, ma la modulistica è stata presa ad esempio in molte province d'Italia e veniamo spesso invitati ad illustrarne i contenuti nonché i percorsi che hanno condotto alla condivisione degli stessi.

D'altro canto il progressivo e continuo aggiornamento delle disposizioni legislative in questo campo, come in altri, ha di fatto obbligato l'Ordine ad utilizzare al massimo le potenzialità del nostro sito che si sta sempre più rivelando una vera miniera di informazioni alle quali accedono quotidianamente centinaia di colleghi. La recente vicenda del convegno sulla cartella clinica, con iscrizioni on line a tamburo battente fin dal primo giorno, ci ha fatto molto riflettere sulla reale portata di questo mezzo di informazione e ci siamo per questo attivati per richiedere ai colleghi i loro indirizzi e-mail con l'obiettivo dichiarato di assicurare loro una efficace comunicazione in tempo reale.

Questa mia relazione non sarebbe completa se non contemplasse l'esame di tre problemi. Il primo riguarda i giovani colleghi **specializzandi**. Siamo stati facili profeti due anni fa nel dichiarare che le loro giustissime rivendicazioni sarebbero terminate nel dimenticatoio, una volta finito il circo delle elezioni di turno. E in Italia si vota ogni anno, dalle amministrative alle politiche, dalle regionali (ormai alle porte) alle europee e così via. Assisteremo pertanto al solito balletto di politici di ogni colore che si stracceranno le vesti pur di convincerci che assicureranno la bontà delle battaglie condotte dai giovani medici. Sui risultati eviterò di fare commenti perché rischierei di essere denunciato per oltraggio. Sono perfettamente consapevole che la solidarietà dell'Ordine a questi colleghi può suonare come una sorta di pannicello caldo in confronto alla miriade di problemi che li assilla, ma per lo meno possono essere certi della nostra sincerità. Dobbiamo infatti avere il coraggio morale di ammettere che l'Ordine dei Medici non ha il potere di modificare questo andamento di cose e di

questo siamo amareggiati. Ma purtroppo è così. Il secondo scenario vede circa duemila colleghi nella nostra provincia impegnati a rinnovare contratti e convenzioni. Se infatti la convenzione della medicina generale è stata appena firmata, va anche detto che la stessa ha subito uno stop dalla Corte dei Conti per incompatibilità economica. Sui contratti dei medici ospedalieri invece le nubi sembrano più fosche. Duole ancora una volta rilevare come un rapporto di lavoro scaduto ormai da anni non venga rinnovato con sollecitudine al fine di garantire ai cittadini un'assistenza efficace ed efficiente e costringa i medici a mettere in atto forme di protesta come lo sciopero, che non fanno parte del DNA dei professionisti della sanità. Ai colleghi impegnati in questo momento così difficile va l'appoggio convinto del loro Ordine e del

Consiglio che lo amministra.

Per quanto concerne infine il terzo punto desidero richiamare la vostra attenzione sull'O.N.A.O.S.I. Senza ripercorrere l'intera vicenda, già ampiamente nota, come Ordine di Modena abbiamo sentito il dovere di attivarci con una seduta di Consiglio, svoltasi in pieno agosto, per un esame delle criticità espresse da questo nuovo contributo e per raccogliere le opinioni dei colleghi che pervenivano nella nostra sede. Anche nella mia veste di componente del Comitato Centrale della F.N.O.M.C.eO. ho fatto formale richiesta all'ente di rivedere alcuni aspetti inerenti l'entità del contributo a carico dei colleghi giovani ed anziani. Mentre è ancora in essere un ricorso presso il TAR del Lazio avente per oggetto la obbligatorietà del contributo stesso, possiamo dire che, raccogliendo il nostro ed altri appelli, oggettivamente e fondatamente motivati, l'O.N.A.O.S.I. ha in seguito rivisto in modo sostanzioso le quote contributive definendone criteri più condivisibili.

Sul bilancio che rappresenta sempre un momento di verifica strettamente contabile ma anche un terreno di scelte politiche, relazionerà con la solita precisione il tesoriere dott. Reggiani. A me preme rimarcare due dati: il primo è relativo agli investimenti nell'aggiornamento e nella formazione che quest'anno, il 2005, risultano minori rispetto al 2004 e ciò potrebbe apparire in stridente contrasto con le mie precedenti dichiarazioni. In realtà siamo riusciti, avendo la necessaria disponibilità finanziaria, ad imputare molte iniziative che si svolgono nell'anno in corso – convegno sulla cartella clinica, corsi di informatica, corsi di inglese – sul relativo capitolo di bilancio dell'anno precedente, liberando così risorse preziose per ulteriori momenti formativi ancora da organizzare. Il

secondo elemento innovativo, rispetto agli anni passati, è costituito da uno specifico capitolo di bilancio dove abbiamo "parcheggiato", consentitemi il termine, il residuo della suddivisione dei fondi del vecchio Comitato Etico, fondi che ci ripromettiamo di utilizzare investendoli in un progetto sempre inerente la Bioetica e sul quale stiamo lavorando con la consulenza di avvocati e commercialisti.

Come avete potuto intuire da questa mia pur sommaria relazione, l'attività dell'Ordine di Modena è stata caratterizzata anche nel 2004 da una rilevante mole di lavoro che ci ha posto spesso all'attenzione sia della Regione che dell'ambito nazionale. Va in questo senso rimarcato un evento di non particolare pregnanza politica ma di assoluto valore strutturale e organizzativo, che è stato l'acquisto prima, e la posa in opera poi, del nuovo **archivio rotante**; esso ha permesso di accorpare in un unico luogo fisico tutti i fascicoli personali dei nostri iscritti, con una capacità di 8.500 unità e con la possibilità di ricerca elettronica delle posizioni singole nel più assoluto rispetto della normativa sulla privacy. Ed anche in questa occasione abbiamo usufruito del contributo della Regione Emilia Romagna che ha coperto il 40% della corposa spesa complessiva ammontante a 50.000 euro. Il semplice trasferimento delle cartelle dai vecchi armadi in ferro all'archivio ha comportato alcuni mesi di frenetico lavoro da parte delle nostre impiegate e tutti noi gliene siamo sinceramente grati. Il personale rappresenta un sicuro punto di riferimento per molti altri Ordini che a noi si rivolgono per consigli e/o per veri e propri stage di aggiornamento nella nostra sede: di questo siamo particolarmente fieri e siamo perfettamente convinti che solo una particolare dedizione da parte dei dipendenti possa essere il motivo fondante di una tale preparazione. Permettetemi peraltro di ricordare in questa occasione, insieme a voi, una vicenda dolorosa che ci ha coinvolto tutti nell'estate scorsa: la morte avvenuta tragicamente in Sardegna del figlio del nostro dipendente Mario Mirri, Andrea. Abbiamo cercato di essergli vicino e di non fargli mancare il sostegno di tutti noi, medici e non.

Ritengo infine di ringraziare tutti i consiglieri che si sono adoperati per organizzare al meglio i lavori del nostro Ordine. Dall'esecutivo al collegio dei revisori dei conti che ha proseguito nella sua opera di controllo del buon andamento delle

finanze dell'Ordine.

E a proposito di questo mi sia consentito di richiamare quanto già scritto sul nostro Bollettino riguardo l'annosa questione del ricorso di un medico modenese al Ministero della Salute per fatti ormai risalenti a sette anni fa. La Commissione Centrale Arti Sanitarie, come sapete, ha riconosciuto nell'estate scorsa che non sussistevano elementi per poter giudicare chi scrive queste righe deontologicamente scorretto. Il Consiglio si augura che questa sia stata l'ultima puntata di una storia che, ne siamo convinti, non ha appassionato granché i medici e gli odontoiatri modenesi, sicuramente interessati a problemi pen niù pregnanti per la loro professione

problemi ben più pregnanti per la loro professione. E inutile nascondersi che siamo alla fine del triennio (2003 – 2005) di mandato del Consiglio che i colleghi hanno eletto nell'autunno del 2002. Non sappiamo se siamo riusciti a rispondere alle esigenze che essi ci avevano trasmesso e se abbiamo davvero interpretato la loro volontà di innovazione. Innovazione intesa in senso sia strutturale che politico. Bisogna avere l'onestà intellettuale di dichiarare a chiare lettere che, con la cornice della attuale legge istitutiva degli Ordini, difficilmente si può esprimere un ruolo politico efficace nella realtà del nostro paese senza cadere nelle trappole della politica spicciola che ai colleghi non è mai interessata. E poiché siamo fermamente convinti che siano gli uomini a fare le istituzioni e non viceversa, ci siamo sforzati in questi tre anni di farci carico dei bisogni dei colleghi: a cominciare da quelli formativi nei quali abbiamo investito risorse sostanziali, con il dichiarato obiettivo di conferire al nostro Ordine professionale un ruolo ben definito fra le Istituzioni, ma soprattutto una riconoscibilità per medici e cittadini. Chi si occupa di politica sanitaria sa perfettamente quanto sia defatigante questo processo, anche per un rapporto non sempre corretto e oggettivo con i mass media che hanno le loro regole, le quali non sempre coincidono con quelle peculiari di una



professione come la nostra fondata sulla relazione medico-paziente o, se preferite, professionista-cittadino. E questa relazione, va detto, ha il suo terreno di crescita nella fiducia reciproca, che trae nutrimento dalla costanza del rapporto e dalla necessaria assicurazione che alle spalle del medico e dell'odontoiatra sia radicato un processo di qualità che riguarda strutture e prestazioni. Non è una scelta di poco conto se interpretare il ruolo dell'Ordine professionale in questa chiave piuttosto che in un'altra.

Noi, come Consiglio di Modena, abbiamo cercato di profondere tutto il nostro impegno istituzionale nel promuovere ogni percorso possibile che conduca ad una valorizzazione della nostra professione, tutelando nel contempo quegli aspetti che sono inerenti al nostro ruolo in una società che vede il medico, nei confronti del cittadino, non più sotto una luce paternalista, ma lo considera sempre più un consulente occasionale

Non sono in grado sinceramente di dire se il lavoro svolto da questo Consiglio sia stato percepito dai colleghi come utile o meno allo svolgimento della loro professione. Posso però dichiarare, anche a nome dei consiglieri, che il nostro è stato uno sforzo condiviso e motivato, senza pregiudizi di parte o interessi di categoria. Abbiamo, in buona sostanza, cercato di lavorare con i colleghi e per i colleghi.

Ed abbiamo una presunzione: quella di aver contribuito ad avvicinarli al loro Ordine professionale.

Per parte mia rimane un'esperienza che mi ha insegnato molte cose e mi ha aperto scenari regionali e nazionali di assoluta rilevanza per la mia formazione, consentendomi di acquisire conoscenze altrimenti non ottenibili.

La qual cosa non è stata e non è di poco conto.

Il Presidente Dr. Nicolino D'Autilia

Il Presidente Dott. Nicolino D'Autilia invita il Dott. Roberto Gozzi, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri, alla lettura della propria relazione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI Esprimo un ringraziamento ai colleghi della Commissione Albo Odontoiatri: Dr. Riccardo Cunsolo, Dr. Giancarlo Del Grosso, Dr. Marco Fresa e Dr. Vincenzo Malara per l'impegno, la disponibilità e la fattiva collaborazione, il Presidente dell'Ordine per la sua grande esperienza, serietà e competenza; mi lega al dott. D'Autilia una lunga amicizia cementata da una continua condivisione di lavoro e di obiettivi comuni con gli amici medici di famiglia e ospedalieri, tutto l'esecutivo, il consiglio e il personale amministrativo dell'Ordine. Molteplici le attività della Commissione durante l'anno:

- Fondamentale un confronto con gli iscritti e un dialogo durante i colloqui e le diverse telefonate nelle mattine dove sono a disposizione degli iscritti in modo da sanare tutti i dubbi e i quesiti inerenti l'attività professionale e quotidiana e le problematiche medico legali legate al rapporto con il paziente.
 Un' attenzione particolare verso i pazienti che trovano
- Un' attenzione particolare verso i pazienti che trovano nell'Ordine sempre una possibilità di dialogo o anche di denuncia; diversi i casi di contenzioso risolti tramite il processo di conciliazione.
- La Commissione ha svolto e svolge quotidianamente un ruolo di primo attore nella difesa della libera professione
- L'attivismo della Commissione si è visto con la creazione di un sito con una home page che darà ausilio agli odontoiatri durante l'attività quotidiana professionale.
- Un attenzione particolare, con rispetto dei ruoli reciproci, nei rapporti con l'Università e l' Azienda USL.
- La Commissione ha ricoperto un ruolo di primo piano anche in ambito regionale e nazionale con sempre una forte propositività.
- L'autorizzazione degli studi odontoiatrici ha visto tutta la componente odontoiatrica ordinistica avere un ruolo da protagonista; siamo riusciti ad ottenere, insieme all'Associazione di categoria, da parte della Regione una iniziale proroga che ci ha permesso di modificare in modo più positivo questo gravoso e burocratico passaggio. Infatti gli studi odontoiatrici già esistenti alla data di presentazione della domanda hanno potuto, fermo restando il possesso dei requisiti impiantistici, tecnologici ed organizzativi, fruire delle particolari deroghe di natura strutturale.

Tantissimi colleghi hanno usufruito del servizio dell'Ordine che ha svolto un ruolo attivo a fianco di tutti

gli iscritti.

 Nell'autunno il Comitato Centrale della FNOMCeO, il Ministero della Salute ed infine il Consiglio di Stato si sono definitivamente pronunciati sull'abolizione dell'istituto dell'annotazione, riconfermando per i medici chirurghi che intendono esercitare l'odontoiatria ed in possesso dei requisiti di legge, di iscriversi all'Albo degli odontoiatri, mantenendo la possibilità della contestuale iscrizione all'Albo medici (e quindi con il privilegio di essere giuridicamente abilitati all'esercizio di due professioni, quella medica e quella odontoiatrica, non ledendo nessun diritto

acquisito).

ha visto riuniti tutti i presidenti degli Ordini e i presidenti di Commissione hanno deliberato in una seduta congiunta, seguendo l'indicazione di una commissione paritetica medici-odontoiatri, alcuni principi cardini per pervenire ad una più completa autonomia della professione odontoiatrica nell'ambito dell'Ordine dei Medici. Queste linee guida infatti diverrebbero parte integrante del disegno di legge Castelli sulla riforma degli Ordini professionali. Spetterebbe poi al Governo, attraverso lo strumento dei D. Legislativi, dare contenuto ai principi tramite un articolato di modifica della L 409/85. I punti salienti sono quelli di assicurare l'autonomia dell'Albo medici chirurghi e quello degli odontoiatri, anche attraverso l'introduzione di nuovi meccanismi elettorali che garantiscano la libera scelta per ogni Albo. dei rispettivi organismi direttivi e

assicurino che l'autonomia si consegua con criteri di non onerosità per gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri e della loro Federazione nazionale, ancorché venga garantita la separazione della gestione economica dei due Albi.

La storia infinita sull'obbligatorietà dell'ECM da parte dei liberi professionisti continua. Con una nota pubblicata sul proprio sito internet nei primi giorni di gennaio il Ministro Sirchia, rispondendo ad una Associazione professionale che aveva chiesto lumi alla Commissione nazionale ECM se anche i liberi professionisti fossero obbligati all'aggiornamento obbligatorio. La questione nasceva infatti in seguito ad una sentenza del TAR Lazio che rigettava il ricorso proposto dalla FIMMG contro il Decreto del 31 maggio 2004. La nota del Ministero sembra non lasciare dubbi e afferma testualmente che il programma ECM deve ritenersi obbligatorio per tutti gli operatori sanitari dipendenti, convenzionati o liberi professionisti. Il Ministero sostiene superflue le perplessità innescate dal richiamo della sentenza TAR Lazio asserendo che si tratta di un richiamo del tutto ininfluente. Per il Ministero dunque le "riflessioni sulla non obbligatorietà sull'ECM svolte dal TAR non sono condivisibili ne sembrano fondate".

Il Presidente Commissione Albo Odontoiatri Dott. Roberto Gozzi

Successivamente segue la lettura delle relazioni del Consigliere Tesoriere e del Presidente del Collegio Revisori dei Conti; dette relazioni costituiscono parte integrante del Conto Consuntivo dell'esercizio 2004 e del Bilancio di Previsione 2005.

RELAZIONE DEL TESORIERE

CONTO CONSUNTIVO 2004

Il conto consuntivo, è la "risultante della dinamica tra entrate ed uscite" relativamente all'esercizio 2003 e precedenti.

A fronte di un avanzo di amministrazione anno 2003 di \in 222.286,79 l'anno 2004 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di \in 171.798,57; tale avanzo è dovuto principalmente:

- maggiori entrate

per quote di iscrizione

- per rimborsi vari (l'ENPAM ha versato € 6.000,00 quale rimborso spese istruzione pratiche previdenziali FNOMCeO € 1.500,00 quale contributo per un corso di aggiornamento)
- entrate diverse (Comitato Etico distribuzione dell' avanzo di gestione 28.674,93)

- minori spese

organi istituzionali (rimborsi spese di viaggio e gettoni di presenza)

• spese correnti (Bollettino – introiti pubblicitari – cancelleria, condominio, affitto il cui aumento è stato posticipato al 2005, consulenza legale, acquisto attrezzature, etc.)

il fondo di riserva non utilizzato

Sia le entrate così come le uscite sono state contenute nei limiti strettamente necessari a coprire le spese dell'Ordine, così come recita la legge istitutiva degli Ordini.

Seguirà una rapida carrellata delle entrate e uscite in conto competenza, relative l'anno 2004, in allegato sono riportati i capitoli e articoli in dettaglio.

Avanzo di amministrazione anno 2003	222.286,79
quote iscrizione	631.907,43
per tasse varie e entrate diverse	1.691,00
per interessi attivi su depositi e investimenti	8.215,71
rimborsi e contributi vari	11.701,35
Partecipazione e acquisto valori mobiliari. Tenuto presente che, in base ad apposita convenzione stipulata con l'Uniriscossioni spa, nel mese di marzo sono state versate il 90% delle quote di competenza dell'Ordine, al fine di utilizzare al meglio tale immediata disponibilità di cassa, il Consiglio ha deliberato di impegnare in operazione pronti contro termine, di durata trimestrale, la somma di €	739.519,62

- USCITE -

- SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	
SPESE PER CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA	2.025,90
SPESE PER ASSICURAZIONI sono in essere polizze assicurative per infortunio e responsabilità civile dei componenti gli Organi Istituzionali	9.762,07
Il Presidente e i Componenti il Consiglio hanno partecipato a diverse iniziative di interesse professionale e culturale anche su invito	718,78
SPESE PER INDENNITÀ DI MISSIONE, GETTONI DI PRESENZA E INDENNITÀ DI ACCESSO	56.135,76
- SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	
PESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE nel mese di ottobre 2003 è stato rinnovato il CCNL degli enti pubblici non economici , scaduto il 31/12/2001, ai dipendenti sono stati erogati gli arretrati	201.584,16
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	50.446,17
In questo titolo di bilancio rientrano diverse voci di spesa le più significative sono:	
Ia spesa rispetto alle previsioni è stata contenuta in funzione dei ricavi pubblicitari	36.878,12
ABBONAMENTI A PERIODICI E RIVISTE GIURIDICHE E AMMINISTRATIVE	3.250,29
la spesa rispetto alle previsioni è stata contenuta in funzione dei ricavi pubblicitari ABBONAMENTI A PERIODICI E RIVISTE GIURIDICHE E	10,700, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000, 10,000
la spesa rispetto alle previsioni è stata contenuta in funzione dei ricavi pubblicitari ABBONAMENTI A PERIODICI E RIVISTE GIURIDICHE E AMMINISTRATIVE	3.250,29

SPESE DI CONDOMINIO	5.403,12
comprensivo delle spese di riscaldamento	11.00
SPESE DI AFFITTO	
 abbiamo in essere due contratti – Era stato previsto un 	
aumento del canone della sede da parte della Casa dell'Artista	
e del Professionista ma fortunatamente il contratto è stato	20.350,16
formalizzato dall'anno 2005.	
SPESE PER MANUTENZIONI ATTREZZATURE, RIPARAZIONI	
VARIE, PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE	
 sono state affrontate maggiori spese a causa della messa in 	27.887,16
opera del nuovo archivio rotante	
MANTENZIONE SEDE	
sono state tinteggiate le pareti degli uffici	7.470,76
SPESE POSTALI E TELEFONICHE	12.522,76
SPESE PER AGGIORNAMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE.	130 n. 60 n. man 151
 Nel corso del 2004 sono stati organizzate diverse iniziative di 	
aggiornamento/formazione accreditate ECM:	38.479,66
CONSULENZE LEGALI E COLLABORAZIONI DIVERSE	
 sono stati assegnati i seguenti incarichi professionali: 	
 Ing. Margola – Responsabile Servizio di prevenzione 	
protezione L. 626/94,	
 Avv. Marco Fregni – consulenza legale rivolta agli iscritti 	
 Rag. Paolo Bergamini – consulenza amministrativa 	11.942,40
ONERI PREVIDENZIALI, TRIBUTARI E ALTRI OBBLIGATORI	
 Contributi previdenziali e assistenziali, prestazioni occasionali e 	
lavoro assimilato a lav.dipendente	
 IRAP personale dipendente, prestazioni occasionali e lavoro 	
assimilato a lav.dipendente	
 Imposte, tasse e tributi vari 	24.296,88
SPESE VARIE EMISSIONE RUOLI	
 Per l'emissione delle cartelle esattoriali la spesa per ogni 	
singola voce a ruolo è pari a € 2,58 + IVA di competenza	12.482,20
dell'esattore (Uniriscossioni).	
QUOTA FNOMCEO PER TASSA ANNUALE A RUOLO E ESAZIONE	
DIRETTA	
 Alla Federazione per ogni iscritto è stata versata un quota pari 	72.500,00
a € 18,49	
- SPESE IN CONTO CAPITALE	
FONDO DI RISERVA PER STANZIAMENTI INSUFFICIENTI	
 a fronte di uno stanziamento di € 25.247,75, per integrare le 	
necessità dei capitoli con storni deliberati dal Consiglio, del	
fondo sono stati utilizzati € 24.530,13	
FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE O	
STRAORDINARIE	
 lo stanziamento di € 35.000,00 del fondo obbligatorio, ai sensi 	
dell'art. 34 DPR 221/50, non essendo stato utilizzato risulta	
un'economia dell'Ente; tale importo risulta contabilizzato	
nell'avanzo di amministrazione anno 2004	
ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	
 completamento dell'impianto di condizionamento degli uffici 	8.400,00
ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE PER GLI UFFICI	

 sono state acquistate attrezzature informatiche (n. 2 nuovi PC, uno scanner) e il nuovo archivio rotante. La suddetta spesa rientra nel progetto approvato dalla Regione Emilia Romagna che contribuirà per il 40% della spesa 	60.068,47
PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI e stata effettuata l'acquisizione di valori mobiliari pronti contro termine con tasso prestabilito di durata trimestrale	739.519,62
ACCANTONAMENTO INDENNITA' ANZIANITA' E' stato effettuato l'accantonamento delle liquidazioni del personale dipendente maturati al 31/12/2003	21.772,85

Ricordo che rimane a disposizione degli iscritti che desiderano visionarla, tutta la documentazione relativa alle entrate ed uscite dell'anno 2004.

Il Tesoriere, Il Presidente, l'Esecutivo e il Consiglio tutto, sono disponibili, come sempre, a qualunque chiariemnto.

Dr. Stefano Reggiani

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2004

Egregi Colleghi,

dopo avere scrupolosamente esaminato il conto consuntivo 2004, i libri e le risultanze che documentano tutto il movimento contabile dell'esercizio dell'Ordine della nostra provincia, il Collegio dei Revisori dei Conti, in ottemperanza a quanto disposto dal DPR 221/50, e dal Regolamento per l'amministrazione e la contabilità" approvato con delibera di Consiglio n. 7/h del 13 novembre 2001, ritiene di potere affermare la veridicità e congruità delle risultanze contabili nonché la regolarità dell'amministrazione finanziaria dato atto che:

a) il Conto Consuntivo per l'esercizio 2004 risulta redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili; b) le scritture contabili, regolarmente tenute sono in perfetta rispondenza con le registrazioni del libro giornale;

tutte le entrate e le uscite sono precisamente documentate da reversali di incasso e mandati di pagamento nonché degli appositi giustificativi di spesa.

E' stata verificata la consistenza di cassa al 31.12.2004 presso la Tesoreria della Banca Popolare dell'Emilia Romagna ammontante a € 261.091,71; nonché i valori e il patrimonio dell'Ente come da specifica dello Stato Patrimoniale redatto al 31.12.2004

Alla luce dei controlli effettuati il Collegio dei Revisori dei Conti certifica che il Conto Consuntivo 2004 risulta redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 32 e seguenti del regolamento di esecuzione del DPR 221/50

Conferma che il Consiglio Direttivo ha amministrato i beni nel pieno rispetto del DLCPS 233/46 e di quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli iscritti convocata per l'approvazione del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2005.

Quanto sopra premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, ultimate le operazioni di verifica, per quanto di sua competenza e conoscenza, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo al 31.12.2004 e ritiene responsabilmente di poter invitare questa Assemblea all'approvazione dello stesso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giovanni Presidente: Bertoldi Dott. Geminiano Bandiera Componenti: Dott. Roberto Olivi Supplente: D.ssa Silvia Bellei

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA SUL **CONTO CONSUNTIVO 2004**

L'Assemblea ordinaria degli iscritti, riunitasi in data 20 marzo 2005, alle ore 10.00, presso la sede di P.le Boschetti n. 8 – Modena con n. 107 voti validi di iscritti all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena;

- visto l'ordine del giorno e udito il Presidente che pone all'approvazione il Conto Consuntivo anno 2004; vista la normativa istituzionale dell'Ordine e le disposizioni di legge vigenti e regolamentari in materia contabile; visto il conto consuntivo dell'esercizio 2004 e le relazioni del Consigliere Tesoriere e del Collegio Revisori dei Conti; accertato che le risultanze contabili in esso esposte sono state precedute da attenta analisi dei registri e documenti contabili dell'Ordine, por cui non sono rilavabili altri impossi o espos fuori bilavati. li dell'Ordine, per cui non sono rilevabili altri impegni o spese fuori bilancio;
- preso atto della positiva gestione cui il conto consuntivo si riferisce; con votazione dell'assemblea all'unanimità con n. 107 voti favorevoli APPROVA

il Conto Consuntivo dell'esercizio 2004 e relativi allegati ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità di quest'Ordine nelle seguenti risultanze finali

Nella Gestione Residui degli anni precedenti sono state apportate le seguenti modifiche:

ENTRATE	Cat.	Cap.	Importo €
TITOLO 1			
Entrate contributive			
Minor accertamento	31	1	136,44
TITOLO 2 Entrate Diverse			
Minor accertamento	3	15	866,14
Minor accertamento	4	27	186,76
TITOLO 4 Entrate derivanti da accensione di prestiti			
Minor accertamento	8	56	5,48
TITOLO 5 Partite di giro			
Minor accertamento	10	65	196.07

USCITE	Cat.	Cap.	Importo €
TITOLO I Spese correnti			
Minor impegno	1	4	239,02
Minor impegno	2	13	0,80
Minor impegno	2	17	704,20
Minor impegno	4	51	6.482,34
Minor impegno	4	54	850,00
Minor impegno	4	55	26,36
Minor impegno	7	76	1.045,04
TITOLO 4 Partite di giro			
Minor impegno	16	130	196,07

La situazione del Conto Patrimoniale registra le seguenti movimentazioni in conto competenza 2004:

- beni in ammortamento dei beni mobili, corrispondente al 20% del costo complessivo degli acquisti di mobili, arredi, effet-

tuati dal 01.01.2004 al 31.12.2004 pari $a \in 42.527,40$; beni in ammortamento dei beni mobili, corrispondente al 25% del costo complessivo degli acquisti di mobili, arredi, effettuati dal 01.01.2004 al 31.12.2004 pari $a \in 8.751,60$

è approvato, in particolare l'accantonamento di € 21.772,85 parziale copertura dell'indennità di anzianità dovuta ai dipendenti fino al 31.12.2004. A seguito di dette operazioni la quota accantonata al 31/12/2004 ammonta quindi a € 189.981,20;

Situazione di cassa al 31/12/2004

Fondo iniziale di cassa 01/6	01/2004		325.223,26
RISCOSSIONI	A 10 PF A 10 P	PAGAMENTI	95,1276,1796,1796
a residuo	18.426,93	a residuo	114.014,45
in competenza	1.498.044,35	in competenza	1.466.585,38
saldo finale			261.091,71

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2004

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE			COMPETENZA				RESIDUI	
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui dalla Competenza	Conservati	Riscossi	Rimasti
Titolo I ENTRATE CONTRIBUTIVE	623.850,19	623.558,68	631.907,43	625.950,92	5.956,51	9.497,00	8.198,60	1.161,96
Titolo II ENTRATE DIVERSE	13.350,00	13.349,48	50.282,99	48.825,76	1.457,23	3.641,13	2.558,43	29,80
Titolo III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	300.000,00	739.519,62	739.519,62	739.519,62				
Titolo IV ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	20.000,00	20.000,00	20.045,39	2.753,68	17.291,71	3.122,26	3.116,78	
TOTALE ENTRATE FINALI	957.200,19	1.396.427,78	1.441.755,43	1.417.049,98	24.705,45	16.260,39	13.873,81	1.191,76
Titolo V PARTITE DI GIRO	169.500,00	169.500,00	91.484,61	80.994,37	10.490,24	4.928,84	4.550,12	182,65
TOTALE	1.126.700,19	1.565.927,78	1.533.240,04	1.498.044,35	35.195,69	21.189,23	18.423,93	1.374,41
Avanzo di amministrazione	222.286,79	222.286,79						
Fondo di cassa al 1º Gennaio							325.223,26	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.348.986,98	1.788.214,57	1.533.240,04	1.498.044,35	35.195,69	21.189,23	343.647,19	1.374,41

CONTO CONSUNTIVO ANNO 2004

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE			COMPETENZA				RESIDUI	
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Residui dalla Competenza	Conservati	Pagati	Rimasti
Titolo I SPESE CORRENTI	769.486,98	765.794,95	650.635,65	554.886,27	95.749,38	98.678,64	88.763,46	567,42
Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE	390.000,00	832.919,62	829.760,94	820.971,47	8.789,47	13.020,00	13.020,00	
Titolo III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00				
TOTALE SPESE FINALI	1.179.486,98	1.618.714,57	1.500.396,59	1.395.857,74	104.538,85	111.698,64	101.783,46	567,42
Titolo IV PARTITE DI GIRO	169.500,00	169.500,00	91.484,61	70.727,64	20.756,97	12.427,06	12.230,99	
TOTALE	1.348.986,98	1.788.214,57	1.591.881,20	1.466.585,38	125.295,82	124.125,70	114.014,45	567,42
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.348.986,98	1.788.214,57	1.591.881,20	1.466.585,38	125.295,82	124.125,70	114.014,45	567,42

	anno	TRATIVA ESERCIZIO 2004	-
Fondo di cassa afi	"inizio esercizio anno	2004	325.223,26
	Residui	Competenza	
Riscossioni esercizio anno 2004	18.423,93	1.498.044,35	1.516.468,28
Pagamenti esercizio anno 2004	114.014,45	1.466.585,38	1.580.599,83
FONDO DI C	ASSA AL 31/12/2004		261.091,71
residui attivi:	1.374,41	35.195,69	36.570,10
residui passivi:	567,42	125.295,82	125.863,24
Avanzo di ammin	istrazione al 31/	12/2004	171.798,57

ದ

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Disponibilità liquide al 31.12.2004		Debiti di tesarerio al 31.12.2004	
Banca Popolare dell'Emilia Romagna +	261.091,71	Scoperti Banca e u - Tesereria	
Свив сконовю	1.500,00		
Residui attivi		Residui Passivi	
Debitori Divani	36.570,10	Creditori Diversi	125.863,2-
Creditori Diversi		Debitori diversi	
Deposito huncario vincolato a copertura di fineli di liquidazione dipendenti	189.981,20		
Depositi postali	357,96		
Cuaziono fiuttifera "Casa del Professionista e Artista"	193,67		
Partecipazioni non azionarie			
Participazione "Casa del Professionista e Artista" n. 1353 quote	3.488,67		
Rimanence attive di esercizio		Fondi indennità anzianità personale dipendente	
Materiale divorse		Forshi di accustorumento liquidazione personale dipendente maturati al 31.12.2003	168.208,3
cancellaria e hasi di consumo	2.000,00	Accentonamento liquidazioni personale dipendente maturati al 31/12/2004	21.172,8
Mediaglici	2.126,00		
Immobilizzazioni	- 10	Immobilizzazioni	
Copti naterali	284.561,90	Fondo ammortamento cospiti materiali	202.422,30
		Poste rettificative attivo	
TOTALE	781,871,21	TOTALE	518,266,8
Discourse potrimoniale		Patrimonio netto	263,604,41
Totale a Parentio	781.871.21	Totale a Pareggio	781,871,21

		CONOMICO O 2004]
Spese correnti di competenza	650 636,65	Entrate contributive di competenza	631.907,4
		Entrate diverse di competenza	50 282 91
Rimanenze iniziali	5.319,64	Rimanenze finali	4.126,00
Spese comenti di competenza impegnate in precedenti esercizi	0,00	Entrale contributive accertate in anni precedenti	0.00
Ammortamento di competenza dell'assercizio	24.915.36		
Accantonamento internità Liquidazione di competenza dell'esercizio USCITE DIVERSE	21.772.85	ENTRATE DIVERSE	
ODDITE DIVERGE		ENTRAISE DIVERGE	
TOTALI	702.643,50	TOTALI	686.316,42
		disavanzo economico	-16.327,08
totale a pareggio	702.643,50	Totale	705.643,50

RELAZIONE DEL TESORIERE

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2005

Il Bilancio di Previsione anno 2005, è stato predisposto, in via provvisoria, con delibera di consiglio del 23/11/2004, sempre nella stessa seduta in consiglio ha approvato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità (per quattro mesi)

Per l'anno 2005 la quota di iscrizione è stabilita in \leqslant 155,00, la quota di competenza della FNOMCEO sarà pari a \leqslant 18,49. Per coloro che risultano iscritti contemporaneamente anche all'Albo degli Odontoiatri, considerato che l'Ordine non deve versare il contributo alla Federazione, il Consiglio ha deliberato di decurtare il suddetto importo, pertanto in questo caso la quota per l'anno 2005 è pari a \leqslant 136,51.

Mi è grata l'occasione per ringraziare il personale dell'Ordine per l'impegno dimostrato nello svolgimento dei propri compiti e per il supporto che mi ha reso in questo delicato compito.

Per quanto riguarda le entrate è previsto un avanzo di amministrazione al 31/12/2004 di € 171.798,57.

Viene esposta qui di seguito un sintetico elenco delle entrate e delle uscite più rilevanti in conto competenza, per l'anno 2005.

- ENTRATE -

Avanzo di amministrazione anno 2004	171.798,57
Quote di iscrizione a ruolo ed esazione diretta (maggiori entrate rispetto allo scorso anno a causa dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo degli Odontoiatri per gli esercenti l'odontoiatria)	649.448,21
Tasse per certificati, pareri e rimborsi vari	1.000,00
Interessi bancari su depositi c/c	2.000,00
Interessi attivi partecipazione e acquisto valori mobiliari conti pronto termine	5.000,00
poste correttive e compensative (rimborsi vari)	26.050,00
Riscossione investimenti finanziari per poter ricavare un buon utile sui depositi bancari al fine di utilizzare al meglio la immediata disponibilità di cassa che si determinerà con il rinnovo della convenzione con l'Uniriscossioni spa	750.000,00

Se per le entrate è abbastanza agevole la lettura del bilancio di previsione per il numero voci contenute, per le uscite essa risulta un po' più difficoltosa essendo le voci più numerose ed articolate.

Per facilitare la lettura sono state raggruppate per categorie omogenee, come già fatto nelle precedenti Assemblee, le spese più significative che il consiglio ha programmato per l'anno 2005.

- USCITE -

- SPESE ORGANI ISTITUZIONALI -	
SPESE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA	12.500,00
SPESE ELEZIONI ORGANI ISTITUZIONALI	
 Sono state previste le spese per n. 2 convocazioni a 	
mezzo raccomandata e n. 2 sessioni elettorali	55.000,00
ASSICURAZIONE, RIMBORSO SPESE, INDENNITÀ DI MISSIONE, GETTONI DI PRESENZA E INDENNITÀ DI ACCESSO	68.000,00
- SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE -	20,000,00
 La spesa per stipendi, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. dei dipendenti degli enti pubblici non economici, dei relativi contributi 	214.050,00
 contributi previdenziali e assistenziali personale dipendente 	52.000,00
- SPESE CORRENTI -	
In questo titolo di bilancio sono elencate le voci di spesa che si ritiene di porre in evidenza per la loro rilevanza, per la tipologia o per l'entità:	
PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE BOLLETTINO (probabilmente ci saranno delle inserzioni pubblicitarie che faranno risparmiare sulla spesa preventivata)	43.000,00
PESE DI CANCELLERIA maggiori spesa rispetto allo scorso anno in previsione dell'acquisto del nuovo archivio rotante per la sistemazione dei fascicoli personale si renderà	8.000,00
necessario acquistare circa 8.000 nuove cartelle SPESE GESTIONE FOTOCOPIATRICE E SISTEMA INFORMATIVO ulteriore importante sforzo economico per implementare e mantenere la nostra rete informativa adeguata ai tempi con conseguente necessità di utilizzare tecnici per la gestione della rete e corsi di formazione del personale, inoltre contratti di manutenzione delle procedure, del sistema hardware, delle stampanti e materiale di consumo (carta e toner). In questo capitolo sono comprese anche le spese di gestione delle fotocopiatrici (contratti manutenzione, sostituzione ricambi e materiale di consumo)	18.000,00
SPESE CONDOMINIALI AFFITTO SEDE	6.000,00
La Casa dell'Artista e del Professionista essendo scaduto il contratto di locazione ha richiesto un aumento del canone di affitto	45.500,00
	45.500,

 (solo per le pulizie della sede e manutenzioni varie) 	23.000,00
SPESE POSTALI E TELEFONICHE	14.000,00
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	
	25.000,00
 CONSULENZA LEGALE, TRIBUTARIA E AMMINISTRATIVA saranno confermati i contratti già in essere nel 2004 e precisamente:consulenza legale rivolta agli iscritti, consulenza amministrativa e tecnica (L. 626/94) 	13.500,00
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' A FINI ISTITUZIONALI	
 questa è una nuova voce di bilancio il Presidente ha già illustrato le finalità nella propria relazione 	28.000,00
ONERI PREVIDENZIALI, TRIBUTARI E ALTRI OBBLIGATORI Contributi previdenziali e assistenziali personale dipendente, prestazioni occasionali e lavoro assimilato a lav.dipendente IRAP personale dipendente, prestazioni occasionali e lavoro assimilato a lav.dipendente Imposte, tasse e tributi vari	28.000,00
 SPESE VARIE EMISSIONE RUOLI Le spese per l'emissione delle cartelle esattoriali per la riscossione della quota di iscrizione all'Ordine. Come da contratto con l'Uniriscossioni s.p.a., la spesa per ogni singola partita è pari a € 3,10. 	13.500,00
QUOTE COMPETENZA FNOMCEO PER TASSA ANNUALE A RUOLO E ESAZIONE DIRETTA • per ogni iscritto sarà versata una quota pari a € 18,49	73.000,00
FONDO DI RISERVA PER STANZIAMENTI INSUFFICIENTI	15.746,78
STRAORDINARIE • (fondo obbligatorio ai sensi dell'art. 34 DPR 221/50) - SPESE IN CONTO CAPITALE -	30.000,00
ACQUISTO IMPIANTI E ATTREZZATURE	
 eventuale sostituzione del modulo di continuità 	5.000,00
ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICI A seguito di questi nuovi adempimenti normativi, nuova legge per l'archiviazione ottica in vigore dal 01/01/2004 si rende necessario acquistare una nuova procedura per il protocollo informatico e archiviazione dei documenti	8.500,00
ACQUISTO TITOLI EMESSE E GARANTITI DALLO STATO E ASSIMILATI acquisizione di valori mobiliari pronti contro termine con tasso prestabilito	750.000,00
ACCANTONAMENTO INDENNITA' ANZIANITA' Fondi di accantonamento liquidazione personale dipendente che saranno maturati al 31/12/2005	14.000,00

Sperando di essere stato sufficientemente chiaro in una materia con la quale normalmente non abbiamo confidenza ringraziando per l'attenzione chiedo all'Assemblea l'approvazione del bilancio preventivo 2005.

IL TESORIERE Dr. Stefano Reggiani

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2005

Il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto del Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio in data 13/11/2001, dopo attenta valutazione in ordine all'attendibilità delle entrate ed alla congruità delle spese del Bilancio di Previsione per l'anno 2005, valutato che gli accertamenti delle entrate e gli stanziamenti di spesa iscritti in bilancio rispettano le concrete capacità operative dell'Ente, all'unanimità dei presenti esprime parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Supplente:

Presidente: Dott. Giovanni Bertoldi Componenti: Dott. Geminiano Bandiera

Dott. Roberto Olivi D.ssa Silvia Bellei

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2005

L'Assemblea Ordinaria degli iscritti, riunitasi in data 07 marzo 2005, alle ore 10.00 – presso la sede di P.le Boschetti n. 8 – Modena con n. 107 voti validi di iscritti all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena;

- visto l'ordine del giorno e udito il Presidente che pone all'approvazione il bilancio di previsione anno 2005;
- visto il prospetto di Bilancio Preventivo 2005 e relativi allegati;
- udita la relazione del Tesoriere e del Collegio Revisori dei Conti sul medesimo;
- considerata la necessità di prevedere l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità dell'Ordine, qualora l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente non intervenisse prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce:
- con votazione dell'assemblea all'unanimità con n. 107 voti favorevoli

APPROVA

- 2) l'esercizio provvisorio per l'anno 2005 deliberato nel Consiglio Direttivo del 25.11.2003, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità di quest'Ordine;
- 3) il Bilancio Preventivo 2005 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di Contabilità di quest'Ordine;

BILANCIO PREVENTIVO 2005

Sono approvate per l'anno 2005 le entrate come da seguente previsione:

Avanzo di am	ministrazione anno 2004	€	171.798,57
TITOLO I	Entrate contributive	€	649.448,21
TITOLO II	Entrate diverse	€	32.050,00
TITOLO III	Entrate per alienazione di		
	beni patrimoniali	€	750.000,00
TITOLO IV	beni patrimoniali Entrate derivanti per		
	accensione di prestiti	€	20.000,00
TITOLO V	Entrate per partite di giro	€	175.000,00
TOTALE EN	JTD ATE	_	1.798.296,78
I U I ALE EN	NIKAIE	€	1.790.290,70

E' autorizzata, in particolare la riscossione della tassa annuale di iscrizione, pari a € 155,00 e € 136,51 per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri con contemporanea iscrizione da riscuotere in un'unica rata come da convenzione con l'Uniriscossioni spa.

Sono approvate per l'anno 2005 le spese come da seguente previsione:

TOTALE U	SCITE	€	1.798.296,78
TITOLO IV	Uscite per partite di giro	€	175.000,00
IIIOLO III	Uscite per estinzione di mutui e anticipazioni	€	20.000,00
TITOLO III	Uscita par astinziona di	~	773.300,00
	in conto capitale	€	775.500,00
TITOLO II	Uscite spese		
TITOLO I	Uscite correnti	€	827.796,78

ENTRATA	COMPCHINEA	CASSA	SPESA	COMPETENZA	CARRA
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE Cal. 1 - Contribut Association TOTALE TITOLO I	629,448,21 649,448,21	656,566,68 656,566,68		[35,500,00 214,050,00 52,000,00	147.633,1 228.394,1 61.367,1
TITOLO II - ENTRATE DIVENSE Cal. 2 - Entrate derivanti della provintazione di servizi Cal. 3 - Redditi e provinsi patrizioniali Cal. 4 - Poste correttive e compensative di spese correnti Cal. 5 - Entrate con dissolicabili in altre von TOTALE TITOLO II	1,009,00 7,009,00 8,059,00 20,000,00	1.190,00 8.011,23 6.329,80 20.000,00	Cat. 4 - Speec per l'acquiste di beni di consumo e servizi Cat. 5 - Court finanziari Cat. 6 - Court nilvatori ed alto obbligaziori Cat. 7 - Peste correttive e compensative di entrale sorrenti Cat. 8 - Speec non classificabili er altre voci Cat. 9 - Fondi di merva	243,400,00 450,00 28,000,00 88,050,00 20,600,00 45,746,78 827,796,78	97.546,4 469,3 32,471,2 89,883,1 20,600,6 42,746,7
Totale entrate correnti	683.498,21	692.103,71	Totale spese correnti	827,796,78	924.113,5
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI Cal. 6 - Partospanene e nogosio valuri mobiliari Cal. 7 - Estrate per alienazione di beni patrimoniali e riscosine di crediti TOTALE TITOLO III	750,000,00 750,000,00	750,000,00	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE C41, 19 - Acquisidine bott di use disviole ad opere remobilian Cat. II - Acquisidine di immobilizzazioni increche Cat. 12 - Participazioni e acquisto di valori immobilian	13.500,00 750,000,00	22:289,4 750:000,0
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI Cal. 8 - Biscouscee di crofin e anticipanoni Cal. 9 - Estrato comuni TOTALE TITOLO IV	21,000,00	37.291_71 37.291_71	Cat. 13 - Indonesti di autianti e sunfan TOTALE TITOLO II TITOLO III-ESTINZIONE DI METTE E ANTICIPAZIONI Cat. 14 - Concessore di crediti e anticipazioni Cat. 15 - Onesi Contani	14,000,00 777,586,88 20,000,00	14,000,0 786,259,4 20,000,0
	-		TOTALE TITOLOM	29,000,00	20.000,0
TITOLO V - PARTITE DI GIRO Cat. 19 - Entrata avventi natura di partira di giro TOTALE TITOLO V	160,000,00 160,000,00	168,455,04 168,455,04	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO Cat. 16 - Spose avonti natura di partic di gini TOTALE TITOLO IV	175,000,00 175,000,00	195,756,9 195,756,9
TOTALE DELLE ENTRATE	1.613.498,21	1.647.850,46	TOTALE DELLE SPESE	1,840,256,78	1.926.160,0
Avanco di Amministrazione	171.798,57				
Fonds Iniziale di Cassa		261.891,71			
Yotale Generale	1.785.294,78	1.568.942.17	Tetale Generale	1,800.296,78	1.926.160,0

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO

1	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		325.223.26	
2	Residui attivi all'inizio dell'esercizio	+	21,189,23	
3	Residui passivi all'inizio dell'esercizio		124.125,70	
4	Avanzo o disavanzo di amministrazione dell'esercizio	in corso		222.286.79
Va	riazione nei residui attivi :			
	- già verificatesi durante l'esercizio in corso		-1.390,89	
	- presunte per il restante periodo dell'esercizio			
Va	riazione nei residui passivi :			
	- già verificatesi durante l'esercizio in corso		-9.543.83	
	- presunte per il restante periodo dell'esercizio			
			-	8.152,94
En	trate:			
	 già accertate durante l'esercizio in corso 		1.533,240,04	
	- presunte per il restante periodo dell'esercizio			
Sp	ese:		9.7	1.533.240,04
	- già impegnate durante l'esercizio in corso - presunte per il restante periodo dell'esercizio		1.591.881,20	
				1.591.881,20
Av	anzo da applicare al bilancio dell'esercizio successivo		_	171.798,57

Interviene il Dott. Adolfo Folloni il quale nel complimentarsi per l'attività dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena, ritiene che sia da sottolineare il forte impegno economico e organizzativo che il Consiglio Direttivo in carica ha profuso nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento.

In particolare ha lodato l'iniziativa congressuale sulla cartella clinica a suo dire "uno dei migliori contributi su questa assai importante tematica e in assoluto uno dei migliori convegni ai quali ha partecipato".

Sono stati riportati i dati di sintesi relativi al Conto Consuntivo 2004 e al Bilancio di Previsione 2005. Il documento integrale è consultabile presso la segreteria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena o sul sito www.ordinemedicimodena.it alla sezione ultime notizie.

CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE MEDAGLIE COMMEMORATIVE DEL 50° E 60° ANNO DI LAUREA

L'Assemblea degli iscritti ha rappresentato l'occasione per il festeggiamento dei colleghi che hanno superato il prestigioso traguardo dei cinquanta e sessanta anni di laurea.

Con la collaborazione dell'odontoiatra più giovane, Dott. Tommaso Grandi e del medico più giovane D.ssa Silvia Riccomi, il Presidente ha consegnato la medaglia in argento con lo stemma dell'Ordine ai colleghi presenti che hanno festeggiato 50 anni di laurea: Prof. Erasmo Baldini, Prof. Paolo Bedeschi, Prof. Luigi Bellesia, Dott. Fernando Cazzuoli, Dott. Vittorio Comini, Prof. Paolo Marrama, Dott. Giovanni Onesti, Prof. Dennis Quaglino, Dott. Settimio Racalbuto, Dott. Silvano Silingardi, Prof. Emilio Sternieri, Prof. Umberto Torelli, Dott. Giovanni Ulrici, Dott. Valter Valisnieri per i 60 anni di laurea: Dott. Giorgio Cappelli, Prof. Lamberto Miselli, Dott. Ercole Taddei.

A coloro che non hanno potuto prendere parte alla cerimonia la medaglia sarà inviata al domicilio.

Nel corso della cerimonia la D.ssa Silvia Riccomi, medico chirurgo più giovane, e il Dott. Tommaso Grandi, odontoiatra più giovane, hanno letto il giuramento di Ippocrate di fronte all'Assemblea degli iscritti.

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 12,00 dichiara chiusa l'Assemblea. Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e trascritto.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO Michele Pantusa IL PRESIDENTE Nicolino D'Autilia

MODENASSISTENZA

SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

SASSUOLOASSISTENZA

SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Noi Vi assistiamo a casa e in strutture ospedaliere

A Modena e Sassuolo SERVIZI DI ASSISTENZA

personalizzata per: anziani; handicappati; malati; disabili e persone non autosufficienti

I nostri servizi di SOSTEGNO A DOMICILIO E IN STRUTTURE OSPEDALIERE

possono essere:
saltuari; continuativi; part-time;
giornalieri/notturni;
fine settimana



Ad integrazione dei nostri servizi, sono disponibili prestazioni di parrucchiere e pedicùre a domicilio, acquisto di generi alimentari ed altro

- CHIAMATECI -

MODENASSISTENZA 059-22.11.22

Via Ciro Menotti, 43 Modena **O536-81.25.79**

Via XXIII Aprile, 4 (ang. Ciro Menotti)
Sassuolo



Contributi obbligatori al Fondo Generale "Quota A" Ruolo 2005 - Tributo 539

- € 169,70 annui indicizzati fino a 30 anni di età:
- € 329,42 annui indicizzati dal compimento dei 30 fino ai 35 anni di età;
- € 618,18 annui indicizzati dal compimento dei 35 fino ai 40 anni di età;
- € 1.141,66 annui indicizzati dal compimento dei 40 fino a 65 anni di età;
- € 618,18 annui indicizzati fino a 65 anni di età per coloro che, secondo la precedente normativa, sono stati ammessi alla contribuzione ridotta.

Oltre ai contributi ordinari tutti gli iscritti sono tenuti a versare il **contributo di maternità**, adozione e aborto pari a € 38,00.

La riscossione dei contributi per l'anno 2005 dovuti al Fondo Generale "Quota A" è stata affidata, su tutto il territorio nazionale, ad un unico Concessionario: ESATRI S.P.A. con sede a Milano a mezzo bollettini RAV.

Note

I contributi fissi sono interamente deducibili dall'imponibile IRPEF. Gli iscritti ammessi, ai sensi della normativa previgente, alla contribuzione ridotta possono chiedere entro il 30 settembre di ciascun anno di essere ammessi, a decorrere dall'anno successivo a quello della domanda, alla contribuzione ordinaria. Tale opzione è irrevocabile.

L'iscritto infra-65enne colpito da malattia che comporti inabilità assoluta e temporanea all'esercizio professionale per più di 6 mesi, ha diritto all'esonero dall'obbligo contributivo per un periodo massimo continuativo di 24 mesi che, ai fini del diritto e della misura delle prestazioni, verrà considerato come periodo contributivo.

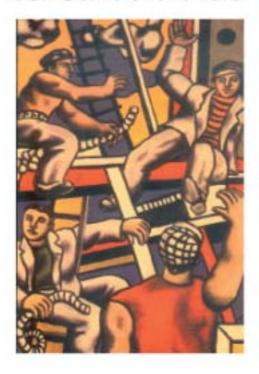
L'esonero decorre dal mese successivo alla data in cui la malattia o l'infortunio hanno determinato la temporanea inabilità.





Struttura complessa di Medicina del lavoro Dipartimento di Medicine e delle Specialità Mediche Servizio di Sorveglianza Sanitaria Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena Direttore: Prof. G. Franco

Attualità in tema di protezione della salute e prevenzione del rischio dell'Uomo che lavora



Modulo 1 - 4 aprile 2005 ore 14 - 19 Modulo 2 - 16 giugno 2005 ore 14 - 19 Modulo 3 - 15 settembre 2005 ore 14 - 19 Modulo 4 - 20 ottobre 2005 ore 14 - 19

Aula A – 5° piano Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena Via del Pozzo 71

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

- Ermanno Garuti Tel. 059 422 5070 (h 7-13)
- Antonella Pitocchi Tel. 059 422 2766 (h 9-14)
 e-mail sorveglianza.san@policlinico.mo.it
 medlav2@unimore.it

Crediti ECM richiesti

Il programma per esteso è consultabile sul sito: www.ordinemedicimodena.it alla sezione aggiornamento professionale



MODENA - ONLUS - Sede Legale e Ufficio Operativo: Policlinico - Via del Pozzo, 71 - Modena

1° WORKSHOP

L'ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOEMATOLOGICA: REALTA' A CONFRONTO.

6 Maggio 2005 Policlinico di Modena - Aula "Ramazzini" - Ore 9.00

Con il patrocinio di:







Segreteria scientifica

Dr. P. Alfieri. Dr. E. Favale. Dr.ssa L. Galli Tel. 059 4223260 Cell. 360 515854 E-mail COMdeg3AIL@policlinico.mo.it

Segreteria organizzativa

Sig.ra L. Picchioni Neri Tel. 059 4222356 - Fax 059 4222676 Cell. 328 1741345 E-mail info@ailmodena.it

Sono stati richiesti crediti ministeriali ECM per medici ed infermieri











CONVEGNO di BIOETICA DIGNITA' DEL MALATO E DIGNITA' DEL MEDICO

in collaborazione con

Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Modena e Reggio E. Federazione Nazionale Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Ordine dei Medici di Modena - Società Italiana di Bioetica e Comitati Etici

6 - 7 maggio 2005

Aula Magna Centro Servizi Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via del Pozzo, 71 - Modena

Coordinazione Scientifica *Organizzazione*

Giovanni Battista Cavazzuti (Modena) 338 5043287 Associazione Cultura e Vita tel e fax 059 390249

e-mail: mtcamurri@libero.it

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione all'inizio del Convegno Richiesto accreditamento ECM per tutti gli operatori sanitari Sono assegnati CFU per studenti in Medicina e Scienze Infermieristiche.

Il Programma per esteso è disponibile sul sito www.ordinemedicimodena.it alla sezione aggiornamento professionale.

Fondazione Pietro Paci

Corso di formazione

Risk management in sanità

Evento Ecm (8954-186091)

Hotel Canalgrande Modena 13-14 maggio 2005

RESPONSABILE DEL CORSO **AMEDEO BIANCO**

Presidente Ordine dei Medici di Torino



Centro Studi Anaao Assomed

Il Programma per esteso è disponibile sul sito www.ordinemedicimodena.it alla sezione aggiornamento professionale.

OBIETTIVI DEL CORSO Scopo del corso è aggiornare ed incrementare il livello di conoscenze e competenze dei professionisti dirigenti sulla definizione, prevenzione e gestione del rischio connesso all'esercizio della pratica clinico assistenziale. L'errore, come una malattia, può essere infatti prevenuto, curato e gestito nelle sue conseguenze che potenzialmente fanno di ogni paziente la prima vittima e del medico curante la seconda vittima. Questo comporta costi sociali, professionali ed economici inappropriati ed inefficaci perché disperdono preziose risorse finanziare e umane e, soprattutto, minacciano la fiducia dei cittadini verso i professionisti e il servizio sanitario nel suo complesso.

TEMI DEL CORSO

- Il fenomeno malpractice nei moderni sistemi sanitari
- Il glossario del rischio: errore medico, rischio clinico, evento avverso
- Anatomia dell'errore
- La cartella clinica, cartacea e paperpless, quale strumento di gestione del rischio clinico
- I fattori di rischio per eventi indesiderati
- La rilevazione, prevenzione e gestione degli eventi indesiderati
- La giurisprudenza e la malpractice: responsabilità civile e penale
- Tutela assicurativa dei Dirigenti Medici: aspetti contrattuali, a livello del Ccnl e del Contratto Integrativo
- L'attivazione di procedure di gestione del rischio clinico quale premessa per la stipula della polizza assicurativa dell'Azienda USL di Modena

- L'arbitrato: una possibile risposta efficace e efficiente al contenzioso
- Illustrazione e valutazione in aula della Polizza Assicurativa dell'Azienda di Modena

SEDE DEL CORSO

Canalgrande Hotel Corso Canalgrande 6 - 41100 Modena Telefono 059/217160 Fax 059/221674

MODALITA' D'ISCRIZIONE

Si consiglia di anticipare telefonicamente o tramite e-mail la richiesta di partecipazione

L'iscrizione deve essere confermata entro 3 giorni dalla richiesta di partecipazione, mediante l'invio di questa stessa scheda, compilata in tutte le sue parti, unitamente agli estremi del versamento o alla fotocopia della ricevuta di versamento della quota di partecipazione.

La conferma dell'avvenuta iscrizione verrà comunicata tramite e-mail/fax.

Si accettano iscrizioni entro e non oltre il 22 Aprile 2005

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Anaao Assomed Regione Emilia Romagna

Telefono 051 249124 fax 051 249181 e-mail: segr.emiliaromagna@anaao.it

33

SIAARTI SOCIETA' ITALIANA DI ANESTESIA, ANALGESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA

Presidente R. Tufano (Napoli)

GRUPPO DI STUDIO DAY SURGERY

Coordinatore G. Bettelli (Modena)

con il patrocinio di

SIAARTI

Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva

SICADS

Società Italiana di Chirurgia Ambulatoriale e Day Surgery

ANMDO

Associazione Nazionale Medici di Direzione Ospedaliera

AOGOI

Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani

IPASVI

Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinco di Modena
Ordine dei Medici della Provincia di Modena
Comune di Modena

2° Corso ECM di Formazione Interdisciplinare

Surgery
Competitive
Advancements

Modena, 9-10 Giugno 2005 Direttore: G. Bettelli (Modena)

ECM:

Accreditamento ECM richiesto per medici ed infermieri

Segreteria organizzativa:



D.G.M.P. srl Via G. Carducci, 62/E – 56010 Ghezzano - Pisa Tel. 050 879740 Fax. 050 879812 E-mail: info@dgmpincor.it Il Programma per esteso è disponibile sul sito: www.ordinemedicimodena.it alla sezione aggiornamento professionale.

Interplast Italy è una Organizzazione di Volontariato in Chirurgia Plastica Ricostruttiva costituita da Medici Chirurghi Plastici, Anestesisti, infermiere di sala operatoria che eseguono interventi di chirurgia plastica nei paesi del terzo mondo.

Fare Chirurgia Plastica in questi paesi significa intervenire su gravi malformazioni fisiche (labbro leporino, esiti di ustioni, gravi traumi del volto o tumori). Il Natale scorso una equipe di Interplast si è recata, malgrado le difficoltà dovute alla catastrofe dello tsunami, in Bangladesh dove purtroppo le donne, spesso bambine, sono vittime di ustioni provocate dall'acido. Molto spesso il nostro intervento è indispensabile alla sopravvivenza di persone e bambini, soprattutto i più indigenti, che non potrebbero mai essere assistiti dagli ospedali locali. Da 18 anni Interplast Italy è impegnata ad organizzare spedizioni mediche e interventi di chirurgia plastica ricostruttiva in Cina, Tibet, India, Africa, Albania, Thailandia, Iraq e Sud-America, dove oltre alla loro professionalità, portano tutto il materiale e lo strumentario necessario per eseguire gli interventi allo stesso standard che negli Ospedali italiani. Inoltre ogni anno vengono consegnate borse di studio ai medici dei paesi visitati al fine di istruirli ad una adeguata assistenza ai pazienti.

Come negli anni passati Interplast Italy, chiede ospitalità al Bollettino dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena per la pubblicizzazione di una manifestazione per la raccolta di fondi che si articolerà in una <u>sfilata di moda per bambini</u> presso Villa Aggazzotti a Colombaro venerdì 29 aprile p.v. alle ore 20, a cui farà seguito una cena buffet. Alla serata, che abbiamo chiamato "LA SFILATA DELLE STELLINE" parteciperanno anche gli allievi della Scuola Alberghiera di Serramazzoni per l'allestimento della cena a buffet. Le "indossatrici " saranno le piccole allieve della Scuola di danza classica Marie Taglioni che si esibiranno, in brevi coreografie create dall'insegnante. Alle gentili signore partecipanti sarà consegnato un piccolo omaggio dal Museo della Rosa antica che ospita a Montagnana di Serramazzoni quasi tremila esemplari di rose.

Il Presidente di Interplast Italy Prof. Dott. Paolo G. Morselli

NOTE TRISTI

La Direzione del Bollettino, a nome di tutti i medici della provincia, formula le più sentite condoglianze:

Al Dott. Giorgio De Santis per la scomparsa del padre.

Al Dott. Luigi Rizzatti per la scomparsa dello zio Prof. Emilio Mari.

Le Storielle di Olivi

Una cosa buona non ci piace, se non ne siamo all'altezza.

Friedrich Nietzsche

Un nonnulla ci consola perché un nonnulla basta ad affriggerci.

Blaise Pascal

• La fortuna guida dentro il porto anche navi senza pilota.

- William Shakespeare
- Probabilmente il divorzio ha all'incirca la stessa età del matrimonio, credo però che il matrimonio abbia qualche settimana in più.

Voltaire

• Mi ci vorrebbe una vita per enumerare i vantaggi dell'alcol.

Louis Bunuel

• Il pregiudizio è un'opinione senza giudizio.

- Blaise Pascal
- Il difficile non è tanto di far rinuncia, quanto di farla senza un recondito pensiero di più lauti acquisti.
- Ugo Berbnasconi

• La politica pratica consiste nell'ignorare i fatti.

Henry Brooks Adams

• Ben presto un grande flauto sovrasta quello piccolo.

Eschilo











HESPERIA



Un nome affermato
nella realtà sanitaria nazionale.
Un grande Gruppo attento
ai minimi dettagli.
La più moderna forma
di tutela della salute.
Uomini e tecnologie di spicco
a Vostra disposizione.
Clinica privata polispecialistica.

Sede distaccata della Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università degli Studi di Bologna.

Sede europea dell'Arizona Heart Institute altamente specializzato in Cardiochirurgia Cardiovascolare ed Endoluminale.

Centri Diagnostici multidisciplinari d'avanguardia.

Un dubbio pressante, una esigenza immediata; rivolgiti all'HESPERIA. La soluzione esiste.



HESPERIA HOSPITAL OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

Via Arquà, 80/A - 41100 Modena Tel. 059:449:111 - Fax 059:39:48:40

refore Santario Dr. Stafano Raggiasi influs Chrurge-Specialists in Cardiologia I Igaine e statistica Primertina

HESPERIA DIAGNOSTIC CENTER POLIAMBULATORIO PRIVATO

Via Arquà, 80/B - 41100 Modena Tel. 059.39.31.01 - Fax 059.449.153 Divetore Settanto Dr. Giorgeate La Russe Modelo Chicago Specialista in Marionajle



